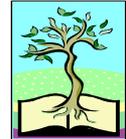




LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE - LICEO MUSICALE
“BENEDETTO CROCE”



Via D'Annunzio, 4 - 09170 ORISTANO

tel.0783-70287 fax 0783-302648 orpm01000t@pec.istruzione.it Codice fiscale 80006570958





PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI E DELIBERE.....	PAG.02
BREVE STORIA DELL' ISTITUTO.....	PAG.03
CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	PAG.04
CURRICULI.....	PAG.05
ORGANIGRAMMA.....	PAG.08
ORGANI COLLEGIALI.....	PAG.10
PRIORITA' E TRAGUARDI.....	PAG.12
OBIETTIVI DI PROCESSO.....	PAG.13
RISULTATI PROVE INVALSI.....	PAG.13
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI.....	PAG.14
QUADRO ORARIO DEI LICEI.....	PAG.15
LICEO LINGUISTICO ESABAC.....	PAG.19
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG.20
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI.....	PAG.20
CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....	PAG.21
CRITERI DI FORMULAZIONE DELL'ORARIO DELLE LEZIONI.....	PAG.21
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	PAG.22
REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE.....	PAG.28
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.....	PAG.29
LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	PAG.31
VIAGGI ISTRUZIONE, VISITE E SCAMBI ASPETTI GENERALI.....	PAG.31
DOPPIO DIPLOMA ITALIA USA.....	PAG.33
TEMPO SCUOLA E DURATA DELLE LEZIONI.....	PAG.34
PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE.....	PAG.35
RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.....	PAG.36
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.....	PAG.37
FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	PAG.38
FABBISOGNO INFRASTRUTTURE.....	PAG.42
PIANO DI FORMAZIONE - DOCENTI.....	PAG.44
PIANO DI FORMAZIONE - ATA.....	PAG.45
PERCORSI DI PCTO ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.....	PAG.45
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	PAG.46
ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.....	PAG.46



RIFERIMENTI NORMATIVI E DELIBERE

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n.6/3 del 12/11/2021 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 8400 del 12/10/2021 aggiornato e revisionato con delibera n.4/2 del 18/11/2022 e con delibera n.4/2 del 10/11/2023;

APPROVATO dal consiglio d'istituto con n.6/3 del 18/11/2021 aggiornato e revisionato con delibera n.5/2 del 21/11/2022 e n. 01/2 del 24/11/2023;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, pubblicato su scuola in chiaro in data 16/11/2022, approvato dal collegio dei docenti con delibera del collegio docenti n.2 del 18/11/2022 e n.2 del 10/11/2023;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n.3 del 18/11/2022 e n.3 del 10/11/2023;

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 del 11 dicembre 2015;

Nota MIUR n. 2852 del 05 settembre 2016 relativa all'organico dell'autonomia;

Nota MIUR n 1830 del 06 ottobre 2017;



DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

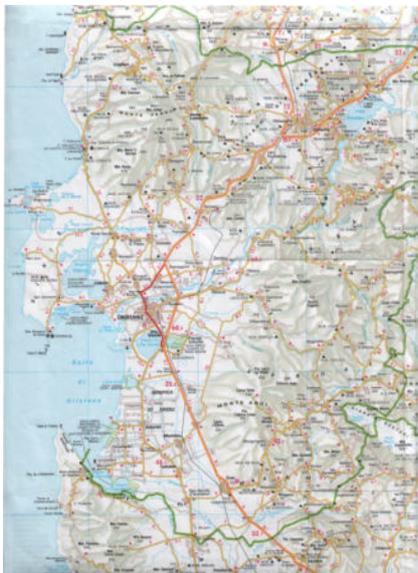
BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto Magistrale Statale "Benedetto Croce" di Oristano ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1962/63, come sede staccata dell'Istituto Magistrale Statale " Eleonora d' Arborea" di Cagliari. Nell'anno scolastico 1964/65 ottenne la piena autonomia dall'I.M. "Eleonora d'Arborea di Cagliari ed il Collegio dei docenti deliberò di intitolare l'istituto al filosofo Benedetto Croce.

Per diversi anni scolastici non disponendo di una collocazione idonea, la scuola occupava diverse sedi sino al 1972 quando il "B. Croce" ebbe la sua sede definitiva in Via Gabriele D'Annunzio. Dopo aver formato per anni generazioni di maestri elementari, nell'anno scolastico 1991/92, il Collegio Docenti accettava il Progetto Brocca, proposto dal Ministero della P.I., che istituiva le prime tre classi dell'indirizzo socio-psico-pedagogico e nel 1992/93 le prime due classi dell' Indirizzo Linguistico. Nell'anno scolastico 1998/99 si attivava il nuovo corso del Liceo delle Scienze Sociali. Oggi, in attuazione della nuova riforma, presso il "Benedetto Croce" sono stati istituiti, quale logica prosecuzione degli indirizzi sperimentali, i nuovi licei: il Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane, che comprende anche l'opzione economico - sociale. Con decreto n 2218 del 13 Febbraio 2014, in recepimento del piano dimensionamento della Rete scolastica della Regione Sardegna, l'USR Sardegna ha autorizzato l'attivazione del Liceo Musicale secondo il quadro orario della riforma dei licei con decorrenza anno scolastico 2014/2015. Attualmente l'istituto è frequentato da circa **950** studenti (82% sono ragazze). Solo il 22% degli allievi è residente nel comune di Oristano o nelle sue frazioni comunali; invece, il 78% degli allievi è pendolare e proviene da 68 comuni della provincia di Oristano e da altri 16 comuni delle province di Cagliari e Nuoro. I dati completi sulla popolazione scolastica del Liceo "B. Croce" vengono riportati nelle tabelle di seguito riportate.



CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO



La provincia di Oristano ha un'estensione di circa 3040 kmq (13% della superficie della Sardegna). Le coste del territorio si estendono per 159 km rappresentando circa il 9% delle coste regionali. La provincia di Oristano comprende 88 comuni, con un numero di abitanti variabile da un centinaio ad una decina di migliaia circa, per un totale di 152.418¹ abitanti, pari al 9,6% della popolazione della Sardegna.

Il Comune di Oristano, capoluogo, occupa il 3,2 % del territorio provinciale, concentrandovi il 20% della popolazione della provincia che è pari a 30.723¹ abitanti.

Una tale situazione demografica, sommata alle tradizionali carenze strutturali dell'Oristanese, equivale inevitabilmente ad un territorio economicamente depresso, caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione e dalla presenza di aziende di dimensioni spesso minuscole.

La popolazione attiva, particolarmente quella giovanile, si concentra nelle aree costiere e in alcuni poli produttivi, allontanandosi dalle aree interne caratterizzate da una minore offerta diretta di lavoro ed una maggiore carenza di servizi; in tali zone si riscontra inoltre la presenza di risorse umane meno qualificate e meno alfabetizzate. Oristano e la sua provincia basano gran parte della propria economia sulla lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agroalimentari; in controtendenza rispetto al resto della Sardegna il comparto turistico dell'oristanese è ancora fortemente sottodimensionato rispetto alle reali possibilità, sia per carenze infrastrutturali sia per la scarsa valorizzazione dei beni ambientali e culturali.

¹ I dati demografici sulla popolazione sono riferiti al 31/12/2020 - fonte elaborazione tuttitala.it su dati ISTAT.



CURRICOLI E PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)

Curriculi

Il curriculum è l'insieme delle discipline insegnate e delle attività ed esperienze condotte nell'ambito scolastico.

Esso si articola in:

- ⇒ Attività di insegnamento volta a favorire una solida e approfondita preparazione di base;
- ⇒ Servizi allo studente, vale a dire iniziative strutturate per prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo;
- ⇒ Momenti di partecipazione ad attività integrative finalizzate a fare crescere il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- ⇒ Occasioni culturali che orientino lo studente ad operare scelte più consapevoli nella prosecuzione degli studi o nel lavoro.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Nella istituzione scolastica sono presenti 4 Licei: 1) LICEO DELLE SCIENZE UMANE 2) LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE 3) LICEO MUSICALE 4) LICEO LINGUISTICO E LICEO LINGUISTICO ESABAC



LICEO LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;



- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali"(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

LICEO MUSICALE

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
2. partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
3. utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
4. conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
5. usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
6. conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;



7. conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
8. individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
9. cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
10. conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
11. conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico	Prof. Salvatore Maresca
DSGA	Sandra Sanna
Collaboratore del dirigente	Prof.ssa Anna Maria Onorato
Collaboratore del Dirigente	Prof.ssa Katiuschia Monica Piras

Funzioni strumentali

FUNZIONE STRUMENTALE n. 1 Prof. Marisa Uras	Didattica digitale Compiti: - supportare i docenti per l'utilizzo delle applicazioni di G suite; - organizzare la formazione rivolta ai docenti;
FUNZIONE STRUMENTALE n. 2 Prof. Pasqualina Pippia	BES compiti: - collaborare con i coordinatori di classe per la stesura PdP ² per gli allievi con DSA ³ /BES ⁴ ; - Coordinare le attività educativo - didattiche per gli allievi con BES;
FUNZIONE STRUMENTALE n. 3 Prof. Massimo Serra	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Compiti: predisporre fac. simile dei progetti P.C.T.O. elaborazione e caricamento dei dati sul portale nazionale dell'P.C.T.O. ⁵ collaborare con i tutor interni

Referenti

Referente Esabac	Prof.ssa Simonetta Lutzu
Referente e-twinning	Prof. Carla Seu
Referente intercultura/ mobilità studentesca	Prof.ssa Francesca Arcai

² Pdp = piano didattico personalizzato

³ DSA = Disturbi specifici d'apprendimento

⁴ BES = bisogni educativi speciali

⁵ P.C.T.O. = percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento



Referente Liceo Musicale	Prof.ssa Martina Manis
Referenti LES	Proff:Roberta Mugittu - Anna Gloria Mannoni
Referente PNF di istituto	Prof. Serse Camedda
Referenti attività orientamento	Proff: Roberta Mugittu, Marco Demurtas e Fabio Pittau
Docente incaricato al supporto della F.S. n 2	Prof.ssa Maria Carla Patta
Animatore digitale PNSD	Prof.ssa Uras Marisa
Referente concorso una settimana da ricercatore, settimana biotech e progetto Lauree scientifiche	Prof.ssa M. Elisabetta Leoni
Referenti Festival della Scienza	Proff: M. Elisabetta Leoni e Alessandra Pitzolu
Referente concorso " Viaggio premio in Germania ": viaggio soggiorno offerto dal governo della Repubblica Federale di Germania a 43 studenti italiani di età compresa tra i 15 e 17 anni.	Prof.ssa Tonina Uccheddu
Referente bullismo e Cyberbullismo	Prof.ssa Gabriella Musio
Referente succursale	Prof:Marco Cara
RSPP (responsabile dei servizi di prevenzione e protezione)	Ing. Roberto Zoccheddu
RLS (rappresentante dei lavoratori della sicurezza)	Prof. Marcello Congiu
RSU (rappresentanza sindacale unitaria)	Proff: Maria Barbara Daga - Marcello Congiu - Roberta Mugittu
Responsabile della Protezione dei Dati	Vargiu Scuola Srl (referente Antonio Vargiu)

Commissioni

Commissione orario	Proff.: Anna Maria Onorato, K. Monica Piras
Commissione PTOF ⁶	DS, Prof.ssa Roberta Mugittu, Prof.ssa Pierangela Perria, Prof.ssa Alessandra Pitzolu, Prof.ssa Elisabetta Leoni
N.I.V. ⁷ (predisposizione RAV ⁸ e PDM ⁹)	Ds, Prof.ssa Anna Maria Onorato, Prof.ssa K. Monica Piras
TEAM PNSD ¹⁰	DS, Prof.ssa Uras Marisa Prof.ssa Patrizia Floris, Prof. Stefano Mele, Filomena Enna AA Anna Maria Sechi AT Grazia Mameli
TEAM per PCTO	Prof: Massimo Serra e tutor PCTO
Team E-Policy	Proff: Gabriella Musio, Pasqualina Pippia, Simonetta Lutzu e Massimo Serra
Gruppo di lavoro orientatori e tutor	DS,Arcai F.,Casu A., Congiu M., Erdas F.G.,Farina M.A.,Firinù G.I.,Fenza A., Floris R., Manis M., Mugittu R., Musa I.,Pippia P.,Piras M.R., Puxeddu V.,Serra M., Uras M:, Ledda C.

⁶PTOF = piano triennale dell'Offerta formativa

⁷N.I.V. = nucleo interno di valutazione

⁸R.A.V. = rapporto di autovalutazione

⁹P.D.M. = piano di miglioramento

¹⁰PNSD = piano nazionale scuola digitale



ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI

È costituito dai docenti in servizio nell'istituto; l'organo è presieduto dal dirigente scolastico, ha il compito di:

- ◇ Deliberare in merito alla programmazione didattica educativa;
- ◇ Elaborare il PTOF;
- ◇ Individuare i componenti del comitato di valutazione di propria competenza;
- ◇ Deliberare sull'adozione dei libri di testo su proposta dei consigli di classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

È costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il Dirigente Scolastico. È presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni e ha il compito di:

- ◇ Approvare il PTOF;
- ◇ Approvare il Programma annuale ed il consuntivo dopo il parere positivo dei revisori dei conti;
- ◇ Individuare i componenti del comitato di valutazione di propria competenza;
- ◇ deliberare sull'organizzazione e sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti della disponibilità di bilancio su tutte le competenze previste dal D.I. n 44/2001.

GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore, da uno studente, dal D.S.¹¹ che la presiede e dal D.S.G.A.¹² che ha anche funzioni di segretario. Ha il compito di:

- ◇ preparare i lavori del Consiglio di Istituto, relativamente al Programma Annuale, al Consuntivo e alla determinazione degli organici degli Assistenti Tecnici;
- ◇ curare l'esecuzione delle relative delibere.

CONSIGLIO DI CLASSE

È composto da tutti i docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori e da due rappresentanti degli studenti.

Ha il compito di:

- ◇ formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- ◇ verificare l'efficacia dei risultati;
- ◇ valutare gli allievi (solo la componente Docenti).

Ogni consiglio di classe ha un coordinatore che ha il compito di:

- coordinare le attività programmate dal Consiglio;
- presiedere il Consiglio di classe;
- tenere i rapporti con le famiglie degli alunni in caso di un numero eccessivo di assenze, sanzioni disciplinari o difficoltà nello studio.

COMITATO STUDENTESCO

Il comitato studentesco è composto tutti rappresentanti di classe degli studenti. Le riunioni vengono coordinate dai rappresentanti di istituto. Il comitato programma le attività delle assemblee di istituto e propone eventuali attività aggiuntive

¹¹ D.S. = dirigente scolastico

¹² D.S.G.A. = direttore dei servizi generali ed amministrativi



G.L.I.¹³

Il Collegio docenti ha deliberato la costituzione del GLI di Istituto.
 Composizione: Dirigente Scolastico, insegnanti di sostegno, 4 rappresentanti dei docenti, un rappresentante dei genitori, educatori degli allievi diversamente abili. Nella fase di programmazione per l'assegnazione degli educatori, partecipano al GLI anche i rappresentanti dell'Ente provinciale
 Si riunisce almeno due volte all'anno; entro la prima decade di giugno elabora il P.I.¹⁴ che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti entro il 30 giugno.

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno è eletto dal Consiglio di Istituto ed è composto da 5 (cinque) membri: Dirigente scolastico, uno studente maggiorenne, un genitore, un docente, un rappresentante del Personale A.T.A.¹⁵.

L'organo di garanzia svolge i seguenti compiti:

esamina i ricorsi degli studenti contro le sanzioni disciplinari, convocando le parti in causa;

decide sulla validità/congruità del provvedimento adottato, confermandolo, annullandolo o modificandolo.

L'Organo di Garanzia è convocato dal presidente ogni volta che se ne avvisi la necessità; per la validità della riunione è necessaria la metà più uno dei componenti. Le deliberazioni possono essere a maggioranza o all'unanimità; non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ITER DISCIPLINARE

Le sanzioni disciplinari sono attribuite a conclusione di un procedimento articolato secondo le seguenti fasi: contestazione dei fatti, in forma verbale e/o scritta da parte del dirigente scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.

Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente e/o per iscritto e, qualora fosse necessario, in presenza dei suoi genitori o di colui che ne ha la tutela giuridica.

La decisione deliberata dagli organi competenti verrà comunicata formalmente dal Dirigente scolastico all'interessato ed ai genitori.

Contro le sanzioni è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto da parte degli allievi entro quindici giorni dalla formale comunicazione.

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA - codice meccanografico	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
Istituto Magistrale Statale "B. Croce"	Secondaria di secondo grado LICEI - ORPM01000T	46	915

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.

Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on-line dell'istituzione scolastica www.magicroce.edu.it e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

¹³ G.L.I. = gruppo di lavoro per l'inclusione

¹⁴ P.I. = piano dell'inclusione

¹⁵ PERSONALE A.T.A. = personale assistente, tecnico e amministrativo che comprende: i collaboratori scolastici, gli assistenti tecnici, gli assistenti amministrativi ed il D.S.G.A.



PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	
Priorità - ESITI DEGLI STUDENTI	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI La priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle valutazioni quadrimestrali e soprattutto finali. Cercare di avvicinarsi alle medie nazionale relativamente alla percentuale degli allievi che a giugno hanno il giudizio sospeso nel triennio 22/25	Attestarsi entro l'anno scolastico 2024/2025 ad una percentuale del 20% degli allievi col giudizio sospeso partendo dal dato consolidato del 26%.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i dati INVALSI nelle classi del biennio nella prova di Italiano	Aumentare la percentuale delle classi seconde che nelle prove di Italiano raggiungono risultati pari o superiori alla media regionale, passando dall'attuale 60% ad almeno l'85% entro il prossimo triennio (22-25).
Risultati nelle prove standardizzate nazionali Migliorare i dati INVALSI nelle classi del biennio nella prova di Matematica.	Aumentare la percentuale delle classi seconde che nelle prove di Matematica raggiungono risultati pari o superiori alla media regionale, passando dall'attuale 20% ad almeno il 65% entro il prossimo triennio (22-25).

La priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguarda gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle valutazioni quadrimestrali/finali finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, in funzione di una proficua prosecuzione degli studi o inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo, non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze, sarà necessario intervenire nell'ambiente di apprendimento, ovvero utilizzando sia le TIC, gli strumenti messi a disposizione da Google workspace. La valorizzazione dell'organico per: lavoro in classe per gruppi di livello, con l'ausilio sia delle risorse tecnologiche che della compresenza dei docenti dell'organico del potenziamento e recupero delle competenze, soprattutto nelle discipline scientifiche (Matematica e Scienze), linguistiche (Italiano, Inglese e Francese) e logico-deduttive. Riguardo alle prove nazionali, determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze, specie nel primo biennio. Inoltre l'opportunità offerta dalla rete di scopo con le Università sarde potrà generare occasioni di crescita per i docenti. Infine, nel periodo 2023-2027, i fondi PNRR consentiranno di intervenire in modo mirato sulle fragilità presenti.



OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare attività per superare le situazioni di fragilità con attività di coaching, mentoring, attività in piccoli gruppi utilizzando i fondi PNRR disponibili nel periodo 2023-25. Favorire la formazione del personale docente sulla valutazione e la programmazione per competenze
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Migliorare la didattica con le TIC dall'anno scolastico i docenti potranno usufruire della piattaforma Google workspace messa a disposizione gratuitamente da Google per le scuole nonché usufruire, grazie ai fondi PNRR, di tutte le potenzialità della piattaforma Edulia Treccani per 5 anni per una utenza > 500 unità (docenti e studenti)
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Nel prossimo triennio la rete di scopo con le università sarde consentirà: la partecipazione dei docenti alla co-progettazione degli interventi formativi e di orientamento rivolti agli studenti delle classi III, IV e V, come per esempio corsi di riallineamento, corsi di preparazione ai test di ammissione, corsi monografici, seminari e laboratori
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzare al meglio l'organico dell'autonomia e la figura dell'animatore digitale a supporto dei docenti

ESITI

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni

STRATEGIE METODOLOGICHE

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze, specie nel biennio dell'obbligo. Gli obiettivi di processo individuati nel PDM, poiché sono estesi a tutte le classi, sono tesi anche a favorire un miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rivolte agli allievi delle classi seconde.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli obiettivi di processo individuati nel PDM sono di così largo respiro che le azioni conseguenti dovranno, declinate nei vari progetti, agire sugli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;	Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere anche attraverso la metodologia <CLILL>
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	Migliorare i risultati scolastici e dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale , all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;
i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana
l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica , di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e di professionalità esterna quali lo psicologo ed il pedagogo;	Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socioculturale, ivi compresi i BES ed i DSA sia attraverso una didattica laboratoriale sia attraverso piani ed interventi personalizzati.
o) Incremento dell' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	Implementare le risorse, le convenzioni, gli accordi per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III. Mettere a sistema l'attività di alternanza scuola-lavoro
q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e	Valorizzare le eccellenze con progetti/attività ad Hoc come, ad esempio, acquisizione di certificazioni linguistiche



alla valorizzazione del merito degli studenti;	o partecipazione a concorsi nazionali o europei come il Progetto ESABAC
s) Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline. Attivare processi motivazionali anche attraverso l'alternanza scuola lavoro

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

- ☐ Quadri orari dei Licei presenti nell'istituzione scolastica;

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il corso delle Scienze Umane è articolato su 5 anni suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

 	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

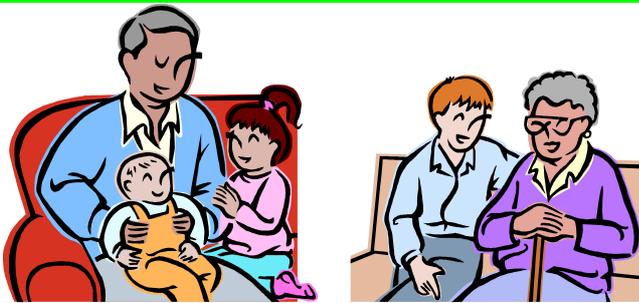
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra



N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione economico-sociale

Il corso delle Scienze Umane, opzione economico sociale, è articolato su 5 anni suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



QUADRO ORARIO DEL LICEO MUSICALE

Il Liceo Musicale è articolato su 5 anni , suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno. Gli allievi verranno ammessi previo un superamento di prove attitudinali. L'istituto è convenzionato col Conservatorio di Musica "Luigi Canepa" di Sassari .



	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	18	18	18	18	18
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
Totale ore	14	14	14	14	14
Totale complessivo ore	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dalla convenzione col Conservatorio di Sassari.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Il liceo Musicale è stato autorizzato con decreto dell'USR Sardegna prot. n 2218 del 13 Febbraio 2014, in recepimento del piano dimensionamento della Rete scolastica della Regione



Sardegna.

QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

Il corso del linguistico è articolato su 5 anni ,suddiviso in primo biennio e secondo biennio, per concludersi con il quinto anno.

  	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (Spagnolo o Tedesco)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.



LICEO LINGUISTICO ESABAC

▣ PROGETTO ESABAC – SPECIALIZZAZIONE DEL LICEO LINGUISTICO;

Il Progetto Esabac nasce nel 2009 grazie ad un accordo tra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese finalizzato al doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di secondo grado (progetto ESABAC).

A decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 l'istituto Magistrale Statale "B. Croce" di Oristano, previa autorizzazione dell'USR Sardegna, ha attivato, in 2 classi terze del Liceo linguistico, il percorso formativo triennale previsto dal progetto ESABAC. Si tratta di un indirizzo scolastico sperimentale che, pur tenendo conto delle specificità nazionali, prevede la creazione di un **percorso educativo bilingue** e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (**ES**Ame di Stato italiano e **BAC**calauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo. La sperimentazione è rivolta agli allievi che in uscita dalla classe seconda abbiano una competenza delle Lingua Francese prossima e/o equivalente al livello B1 e , a partire dalla terza, il progetto ESABAC prevede:

- un insegnamento rinforzato della lingua francese;
- un insegnamento di una disciplina, Storia, in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- l'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in una dimensione europea.

I ragazzi italiani iscritti al percorso EsaBac affrontano, nei giorni dell'Esame di Stato, delle **prove supplementari per ottenere anche il Baccalauréat**: una terza prova scritta di Francese della durata di 6 ore (4 ore per la Letteratura e due ore per la storia in francese) e una prova orale lingua e letteratura. I candidati che superano con successo le prove dell'Esame di Stato e le due prove proprie dell'EsaBac avranno entrambi i diplomi. Grazie all'EsaBac, i ragazzi italiani che ottengono il «Bac» **possono iscriversi a qualsiasi università francese** senza dover affrontare esami integrativi, o fare domanda per entrare in una delle Grandes Écoles (come Ena o Polytechnique) dietro concorso, esattamente come i compagni francesi. Le classi terze ESABAC, ai sensi della delibera del Collegio dei docenti n°01 del 28 Ottobre 2016, verranno formate nel seguente modo: **Preliminare somministrazione di test (lingua francese) agli allievi interessati delle classi seconde linguistico e formazione delle classi terze ESABAC in base ai risultati registrati (max. 25 alunni per classe)**. I test di lingua francese vengono svolti solitamente a fine maggio o nella prima settimana di giugno. Per la costituzione delle classi terze ESABAC, le prove selettive, tese a verificare il livello di lingua, testano 3 abilità linguistiche, a ciascuna delle quali viene attribuita un punteggio max di 25, corrispondono alla abilità di: ascolto, comprensione e produzione scritta; la sufficienza corrisponde a 45/75 l'eccellenza a 75/75.

ulteriori informazioni sono reperibili al seguente link:

<https://www.magicroce.edu.it/liceo-linguistico/esabac/>



▣ CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA (ai sensi dell'art. 3 della L. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. 35 del 22 giugno 2020)

L'insegnamento è trasversale e prevede la contitolarità di tutti i docenti indicati dal Consiglio di Classe.

Il coordinatore per l'Educazione Civica avrà il compito di formulare la proposta di voto in decimi (alla fine del I e del II quadrimestre) dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.

Il monte orario dedicato alla disciplina prevede un minimo di 33 ore per ogni anno scolastico, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Una apposita commissione ha predisposto un curriculum verticale per l'insegnamento della educazione civica su cui i Consigli di classe possano orientarsi e predisporre la programmazione collegiale della disciplina, apportando se ritiene delle integrazioni (coerenti con le macroaree), tenendo conto della realtà del gruppo classe. Il coordinatore per l'educazione civica è il Docente di diritto ed Economia politica nelle classi del Liceo Economico sociale e del primo biennio del Liceo delle Scienze umane mentre coincide col coordinatore del consiglio di classe nelle classi del Liceo Linguistico, Liceo Musicale e secondo biennio e quinto anno del Liceo delle Scienze Umane.

Il curriculum viene allegato al PTOF di cui fa parte integrante.

▣ Criteri di assegnazione dei docenti alle classi e di formazione delle medesime;

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

1A la assegnazione dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- ◊ la riassegnazione di cattedre per la perdita di risorse professionali (docenti perdenti posto, pensionamenti)
- ◊ necessità di riallineamento delle cattedre tra i vari corsi per rendere più agevole la formulazione dell'orario in relazione anche alle classi in succursale quando possibile;
- ◊ costituzione/struttura delle cattedre orario esterne sia quelle con titolarità in sede che di completamento;
- ◊ assicurare se possibile docenti per il CLIL nel maggior numero di classi 5[^]
- ◊ assicurare docenti di Storia CLIL per progetto ESABAC
- ◊ eventuali altre situazioni di incompatibilità o situazioni particolari

1B anzianità di servizio

Criteri relativi alla formazione delle classi

Le classi prime si formeranno con i seguenti criteri:

- in base alla lingua straniera studiata - terza lingua straniera nelle classi del Liceo Linguistico;
- omogenea distribuzione degli alunni, se possibile, in base agli esiti dell'esame di terza media;
- ulteriori parametri non vincolanti saranno:
- paese di provenienza: per poter arrivare a classi costituite da solo 3 o 4 gruppi omogenei (si ricorda che il bacino di utenza è amplissimo e



l'insediamento della popolazione in provincia è di tipo diffuso con molti ma esigui nuclei di popolazione accentrata);

- presenza tra gli alunni già iscritti di fratelli o sorelle;
- richieste personali.

Le classi successive alla prima si formano, ove possibile, secondo il criterio della continuità; in caso di diminuzione del numero delle classi intermedie rispetto a quelle iniziali, per la distribuzione degli alunni tra le diverse sezioni terrà conto di: lingua straniera, paese di provenienza, eventuale altro corso di provenienza.

Pertanto, in caso di soppressione di una classe/classi si procederà nel seguente modo:

- saranno soppresse le lettere delle ultime sezioni
- gli allievi della classe col minor numero di alunni verranno distribuiti nelle altre classi ripartendo gli alunni secondo gli stessi criteri usati per la formazione delle prime.

Potranno essere prese in considerazione domande motivate di studenti tendenti ad ottenere il cambio di sezione. Gli alunni ripetenti non dovranno essere inseriti necessariamente nella stessa sezione frequentata l'anno precedente, onde garantire sempre la costituzione di gruppi-classe omogenei secondo i criteri su elencati, la ridistribuzione degli allievi ripetenti varrà fatta per sorteggio.

Qualsiasi richiesta particolare e motivata delle famiglie, sarà vagliata dal dirigente scolastico.

Nei limiti del possibile, per gli alunni promossi alle classi quinte, si seguirà il criterio della continuità didattica.

□ Criteri di formulazione dell'orario delle lezioni;

L'orario delle lezioni sarà formulato prioritariamente come orario didattico.

Tutti i docenti potranno avere per almeno tre volte la settimana la 1^a o l'ultima ora di lezione;

Si eviterà, se possibile, che lo stesso docente abbia sempre le ultime ore nella stessa classe.

L'orario settimanale del docente nella stessa classe dovrà essere opportunamente diluito nell'arco dei cinque giorni lavorativi;

Per i docenti con part-time verticale l'orario settimanale sarà articolato in non meno di tre giorni.

Non potranno essere previsti, salvo che per le materie con applicazioni anche pratiche, più di cinque ore giornaliere di lezione, opportunamente intercalate da una "finestra";

Nell'arco della settimana possono essere al massimo previste n 3 "ore buche"

I punti precedenti dovranno essere compatibili con le esigenze di tipo organizzativo:

1. docenti che hanno la cattedra orario esterna configurata su più scuole;
2. docenti che svolgono le lezioni nelle classi presenti in succursale
3. esigenze didattiche dell'orario medesimo;
4. utilizzo delle aule speciali;
5. utilizzo della palestra da parte degli allievi in succursale.

I docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore settimanali di lezione saranno prioritariamente impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti; le ore a "disposizione" saranno previste in orario in modo tale da avere disponibile almeno un docente per sede e per le prime cinque ore di lezione;

Nel caso di assenza improvvisa (di un giorno) di un docente si procederà:

- utilizzando i docenti di potenziamento se possibile;



- utilizzando i docenti a disposizione dello stesso corso se possibile;
- utilizzando i docenti a disposizione di altri corsi ma della stessa materia se possibile;
- utilizzando i docenti a disposizione di altri corsi se possibile;
- avvalendosi dei docenti in compresenza;
- utilizzando i docenti che hanno dato la disponibilità a effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per supplenza se possibile.

Nel caso di assenza di più giorni ma inferiori per la nomina di un supplente in aggiunta a quanto previsto al punto precedente si faranno variazioni di orario (con un giorno di preavviso per i ragazzi) di eventuali ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.

Durante i viaggi di istruzione, si procederà alla costituzione di gruppi classe omogenei (per classi parallele) raggruppando gli allievi che non partecipano al viaggio.

- **Criteri di valutazione del rendimento scolastico, delle competenze asse musicale (strumento 1 e 2), delle prove attitudinali al liceo musicale e del comportamento;**

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la valutazione deve costituire un'ideale strategia dell'insegnamento e punto di partenza del recupero in itinere, in relazione alle finalità che si propone e alle fasi in cui si inserisce nella programmazione si individuano le seguenti tappe:

Valutazione formativa da effettuarsi in itinere, con modalità diverse, per verificare i livelli di apprendimento degli allievi, l'efficacia del processo didattico avviato, ai fini di un'eventuale correzione del medesimo e per l'attivazione dei corsi di recupero;

Valutazione sommativa in cui devono confluire, globalmente, gli esiti di una verifica composita, da effettuarsi al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi programmati ed il relativo livello.

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento (fatti, dati, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare).	si riferiscono alla applicazione delle conoscenze nel portare a termine compiti e risolvere problemi, nell'ambito specifico della disciplina; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'uso di metodi, materiali, strumenti).	si riferiscono all'uso delle conoscenze e delle abilità, nonché delle capacità personali e sociali in contesti e ambiti differenti, di studio (multidisciplinarietà), di lavoro, di relazione micro (interpersonale), meso (gruppo) e macro (sociale); il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.
UNITA' DI MISURA	COMPRESIONE E ESPOSIZIONE	SINTESI E ANALISI	AUTONOMIA E GENERALIZZAZIONE
1-2	Nessuna conoscenza. L'allievo dichiara di non conoscere l'argomento e rifiuta	Non è in grado di effettuare analisi e non	Nessuna competenza



	di sottoporsi alla verifica	sintetizza	
3	Commette gravi errori e usa un linguaggio scorretto e non pertinente	Non è in grado di effettuare analisi e sintesi coerenti	Nessuna competenza
4	Presenta conoscenze superficiali, incerte, prevalentemente non corrette	Applica le conoscenze in compiti semplici, ma commette gravi errori; effettua analisi parziali. Non sintetizza	Non è in grado di effettuare connessioni fra le informazioni che possiede, le quali appaiono pertanto isolate
5	Presenta una conoscenza incompleta e prevalentemente mnemonica. Il linguaggio è semplice e non sempre adeguato	È in grado di effettuare qualche analisi parziale e sintetizza in modo impreciso e non pienamente coerente	Le connessioni fra le informazioni che possiede non sempre sono pertinenti, mostra difficoltà metodologiche e ha bisogno dell'accompagnamento del docente per individuare le relazioni tra le informazioni che possiede
6	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti. Il linguaggio è corretto, ma semplice	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze senza errori ma solo in compiti semplici. Sa effettuare analisi semplici e essenziali; necessita di guida nell'effettuazione di sintesi corrette	Generalizza in modo appropriato, ma semplice, le informazioni che possiede. Ha un livello minimo di autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità possedute. In compiti complessi non è autonomo e ha bisogno di una guida
7	Ha conoscenza completa degli argomenti. Il linguaggio è corretto e l'esposizione chiara.	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze anche in compiti complessi, ma può incorrere in imprecisioni. Effettua analisi complete, ma con aiuto; la sintesi è corretta ma in contesti complessi non sempre lucida e priva di imprecisioni	Generalizza in modo appropriato, ma semplice, le informazioni che possiede. Ha un livello più che sufficiente di autonomia nell'uso delle conoscenze e si mostra capace di individuare somiglianze e differenze tra diversi ambiti disciplinari
8	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia appropriata e varia ed espone ciò che conosce in modo chiaro	Non commette errori nell'esecuzione del compito, applica le conoscenze anche in compiti complessi, senza incorrere in errori. Effettua senza aiuto analisi complete e approfondite; la sintesi è corretta ma in contesti complessi non sempre lucida e priva di imprecisioni	Generalizza in modo appropriato e con un buon livello di articolazione. Ha un buon livello di autonomia nell'uso delle conoscenze e si mostra capace di individuare somiglianze e differenze tra diversi ambiti disciplinari
9	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia ricca e appropriata e conosce il lessico specifico della disciplina. Espone con padronanza in modo fluido e lucido	Non commette errori nell'esecuzione anche in compiti molto complessi. Effettua analisi puntuali e corrette; è in grado di sintetizzare autonomamente anche in contesti complessi. Organizza in modo autonomo le conoscenze	Generalizza in modo appropriato. È pienamente autonomo nell'uso delle conoscenze e applica senza errori e imprecisioni le procedure in situazioni nuove. È in grado di individuare somiglianze e differenze tra ambiti disciplinari e mostra



10	Ha conoscenza completa e approfondita degli argomenti. Utilizza una terminologia ricca e appropriata e conosce il lessico specifico della disciplina. Espone con padronanza in modo fluido e lucido	Esegue in modo brillante e senza indecisioni compiti molto complessi. Effettua analisi puntuali e corrette; è in grado di sintetizzare autonomamente anche in contesti complessi e individua con lucidità e creatività i nessi e il senso/ significato preciso di ciò che conosce. Organizza in modo autonomo le conoscenze e mostra senso critico	competenze critiche Generalizza in modo appropriato e con un alto livello di articolazione. È pienamente autonomo nell'uso delle conoscenze, applica senza errori e imprecisioni e con un buon livello di creatività le procedure in situazioni nuove. È in grado di individuare somiglianze e differenze tra ambiti disciplinari e mostra competenze critiche generalizzate anche in contesti personali e sociali.
----	---	--	--

Ai fini della valutazione si terrà conto anche di:

- Impegno: misurato in termini di costanza nello studio;
- Partecipazione in classe e alle attività integrative: misurati in quantità di interventi appropriati e livello di attenzione;
- Assiduità nella frequenza: misurata in numero di giorni di presenza;
- Comportamento: misurato in relazione alla capacità di rapportarsi con gli altri e con i Docenti

Si precisa che sarà considerata **assidua** la frequenza dell'alunno che non superi il 10% di assenze sul totale dei giorni di lezione; sarà considerata **regolare** la frequenza dell'alunno che non superi il 20% di assenze sul totale dei giorni di lezione; sarà considerata **accettabile** la frequenza dell'alunno che non superi il 25% di assenze sul totale dei giorni di lezione

Ai fini della trasparenza

La frequenza delle verifiche sarà:

- almeno due verifiche orali per quadrimestre
- almeno due verifiche (collettive scritte, grafiche o pratiche) per quadrimestre;

Le prove scritte saranno corrette e date in visione agli alunni entro il termine massimo dall'esecuzione di 21 giorni e comunque prima della somministrazione delle prova successiva, subito dopo saranno registrate e depositate.

Conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 249/98 e dalla legge 241/90, in maniera chiara dovranno essere esplicitati agli allievi i criteri di valutazione delle prove scritte e delle prove orali

Al termine della prova orale sarà comunicato il voto attribuito allo studente con la relativa motivazione coerente con i criteri.

RETE DEI LICEI MUSICALI	
Certificato delle competenze dell'asse musicale al termine del 1° biennio	
ANNO SCOLASTICO 201_/201_	
STUDENTE: _____	
STRUMENTO 1STRUMENTO 2	
ASSE MUSICALE	LIVELLI*
1. Analizzare e descrivere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche e sintattico-formali e i principali tratti	



stilistici relativi ad un brano musicale.	
2. Analizzare e descrivere, con terminologia e schemi appropriati, brani musicali significativi, comprendendone le caratteristiche di genere, l'evoluzione stilistica e la dimensione storica.	
3. Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che di gruppo, gli aspetti tecnico - esecutivi ed espressivo - interpretativi affrontati.	
4. Realizzare - attraverso la composizione e/o l'improvvisazione e facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale - prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi.	
<p>*Riportare nelle caselle le lettere maiuscole indicanti i livelli raggiunti come da legenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A = livello avanzato • I = livello intermedio • B = livello base • NR = livello base non raggiunto <p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazione non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre a sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p> <p>Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p> <p>Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>Livello base non raggiunto: nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, sarà riportata la dicitura "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.</p>	

PROVE ATTITUDINALI - AMMISSIONE ALLA 1^ CLASSE DEL LICEO MUSICALE
TABELLA DI VALUTAZIONE

Candidato:	Punteggio	Valutazione
a) ELEMENTI DI TEORIA MUSICALE		
- Conosce in maniera superficiale gli elementi della teoria musicale	1	
- Conosce in maniera parziale gli elementi della teoria musicale	2	
- Conosce in maniera completa gli elementi della teoria musicale	3	
b) LETTURA CANTATA E ASCOLTO		



- Riproduce e riconosce in modo incerto gli elementi dati	1-2	
- Riproduce e riconosce in modo appropriato gli elementi dati	3	
- Riproduce e riconosce in modo immediato e corretto gli elementi dati	4	
c) LETTURA RITMICA		
- Incerta e limitata la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	1-2	
- Adeguata ma essenziale la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	3-4	
- Disinvolta e corretta la lettura musicale degli elementi ritmici e nelle chiavi date	5	
d) ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE		
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione incerti	1-3	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione parzialmente corretti	4-6	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione corretti	7-9	
- Esegue la prova con ritmo, intonazione (fiati, archi e canto), tecnica e interpretazione eccellenti	10-12	
e) COLLOQUIO MOTIVAZIONALE	1-6	
TOTALE PUNTEGGIO	30/30	
CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO IN DECIMI	10/10	

L'iscrizione al liceo musicale è subordinata al superamento di prove attitudinali.
L'Esame di Ammissione prevede lo svolgimento di:
a) PROVA PRATICA
Consiste nell'esecuzione di esercizi e/o studi e/o brani a scelta del candidato, sullo strumento principale indicato nella domanda di iscrizione. Per canto e percussioni è possibile l'accompagnamento.
b) PROVA ATTITUDINALE
Esecuzione di esercizi volti ad accertare il possesso di capacità di orecchio musicale e capacità di lettura ritmica e intonata della notazione musicale.

A norma del D.M. n 382 dell' 11 Maggio 2018 i docenti del dipartimento di musica in sinergia col Conservatorio "Luigi Canepa" di Sassari hanno predisposto i programmi e repertori a cui il candidato dovrà attenersi per la prova di ammissione alla prima classe del Liceo Musicale.

Valutazione della condotta

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- ✘ rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari;
- ✘ frequenza e puntualità;
- ✘ partecipazione attiva alle lezioni;
- ✘ collaborazione con insegnanti, personale scolastico e compagni;
- ✘ rispetto degli impegni scolastici.



Per l'attribuzione del voto dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

La sospensione dalle lezioni per fatti non gravi comporterà automaticamente l'attribuzione voto 6 anche in presenza di descrittori positivi.

La sospensione dalle lezioni per fatti gravissimi comporterà automaticamente l'attribuzione voto 5 anche in presenza di descrittori positivi.

Il voto attribuito a ciascun allievo scaturirà dalla media dei voti proposti da ogni docente del consiglio di Classe.

10	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
	Frequenza assidua alle lezioni (assenze inferiori al 10%)
	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni
	Ruolo propositivo all'interno della classe
	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
9	Rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
	Frequenza assidua alle lezioni (assenze inferiori al 15%)
	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
	Ruolo propositivo all'interno della classe
	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
8	Sufficiente rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme *
	Frequenza regolare alle lezioni (assenze inferiori al 20 %)
	Discreto Interesse e partecipazione alle lezioni
	Partecipazione non sempre collaborativa col gruppo classe
	Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
	* Max. N. 2 note disciplinari e/o 1 ammonimento scritto - senza sospensione dalle lezioni - relativa a comportamenti reiterati e non gravi
7	Accettabile rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme*
	Frequenza accettabile alle lezioni (assenze ≤ 25 %)
	Disinteresse per qualche disciplina
	Partecipazione non sempre collaborativa col gruppo classe
	Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
	* Max. N. 3 note disciplinari e/o 1 ammonimento scritto - senza sospensione dalle lezioni - relativa a comportamenti reiterati e non gravi
6	Comportamento non rispettoso del Regolamento d'Istituto e delle sue norme*
	Frequenza accettabile alle lezioni (assenze = 25 %)
	Disinteresse per qualche disciplina
	Funzione negativa nel gruppo classe
	Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
	*N. 1 sospensione dalle lezioni (non dovuta ad episodi di bullismo e/o a gravi scorrettezze nei confronti del personale della scuola) Assenze non giustificate; varie note disciplinari 4
5	Scarso rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme*



Frequenza irregolare alle lezioni
Disinteresse per varie discipline
Funzione totalmente negativa nel gruppo classe
Scarso impegno nello svolgere i compiti assegnati
* N. 1 sospensione dalle lezioni (dovuta ad episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola)
Assenze non giustificate note disciplinari con o senza sospensione in misura superiore a quelle previste per il sei

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art. 78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art. 2 del R.D. 21.11.1929, n. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R.n.249/1998 D.P.R. n.235/2007 ed alla legge 169 del 30.10.2008 .

☐ Regolamento applicativo del limite delle assenze ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 e Patto educativo di corresponsabilità;

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma 7 approvato dal Collegio Docenti

PREMESSA

Il DPR 122/2009 (regolamento della valutazione) che all'art. 14 c. 7 dispone che:
A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Art. 1. - Orario annuale personalizzato - Per orario annuale personalizzato si intende un monte ore annuale pari al numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi per la singola classe moltiplicato per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré settimane.

Art. 2 - Calcolo della percentuale di assenze - Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal Docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art. 7, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Art. 3 - Attività extrascolastica - Le ore di attività didattica extrascolastica, svolte in orario curricolare (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, alternanza



scuola lavoro - stage) vanno regolarmente riportate nel registro di Classe, con relativa annotazione degli assenti, a cura del docente di riferimento.

Art. 4 - Bonus - Le ore scolastiche svolte in progetti RAS¹⁶ o in Progetti POF, stage in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, debitamente certificate dal docente referente, costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze legate alle materie di riferimento. Il bonus si usa in caso di necessità e non incide quindi su altri indicatori di valutazione.

Art. 5 - Programmi di apprendimento personalizzati - Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

Art. 6 - Assenze per provvedimenti disciplinari- Le ore di assenza per provvedimenti disciplinari deliberati dagli OO CC¹⁷ vengono computate ai fini del calcolo del limite del 25%.

Art. 7 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga - La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non raggiungano una percentuale tale da pregiudicare, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Allo scopo di garantire un'uniformità di base tra i diversi consigli di classe, s'indica tale percentuale nell'ordine del 50%. Raggiunta o superata tale percentuale, sarà prerogativa del Consiglio di Classe valutare se ammettere o non ammettere a valutazione. Tale decisione dovrà essere, in ogni caso, ben documentata e motivata. Tenuto conto dei suggerimenti della, CM n. 20 del 04.03.2011, le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- a) assenze continuative per gravi motivi di salute;
- b) assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate per patologie croniche o per fisioterapia;
- c) assenze per sottoporsi a donazioni di sangue;
- d) assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo organizzate da federazioni riconosciute dal CONI, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive; e) assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti ecc.);
- f) assenze motivate dall'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- g) uscita anticipata per frequentare le lezioni al Conservatorio;
- h) assenze per gravissimi problemi di famiglia (come ad es.: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con la assenza; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il II grado ecc...) ;
- i) assenze dovute a impedimenti lavorativi (solo in casi di studenti lavoratori).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ' (ai sensi del [D.P.R. n. 235/2007](#))

¹⁶ RAS = Regione Autonoma della Sardegna

¹⁷ OO CC = Organi collegiali



La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto, la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Il Patto educativo è il documento attraverso il quale si instaura tale alleanza. In data 14 settembre 2020 sia il collegio dei docenti che il Consiglio di istituto hanno rivisitato il patto educativo e di corresponsabilità sia in relazione alla didattica a distanza che all'utilizzo delle nuove tecnologie. In nuovo patto viene allegato al presente documento.

□ **La didattica digitale integrata (DDI)**

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.



Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi. L'emergenza sanitaria SARS-COVID 2 ha imposto un' accelerazione nell'utilizzo di tale modalità accelerando, di fatto, un processo che per quel che riguarda il nostro istituto è iniziato a maggio 2019 con la delibera di adozione degli applicativi messi a disposizione da Google for educational (G SUITE) a sostegno delle didattiche curricolare (vedi anche PdM). Il Regolamento per la DDI approvato, dagli OOC in data 14 settembre 2020 è allegato al presente documento e ne fa parte integrante.

□ **Viaggi di istruzione, visite guidate e scambi culturali - Aspetti generali;**

La realizzazione dell'offerta formativa prevede anche momenti di attività didattica e integrativa da svolgere in luoghi esterni all'istituto. Visite guidate e viaggi di istruzione sono realizzati secondo i criteri definiti in sede di programmazione dagli organi collegiali. Sono state previste tre tipologie di attività:

- ◆ visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.;
- ◆ viaggi connessi ad attività sportive: comprendono sia viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche e alternative come escursioni e trekking;
- ◆ viaggi di istruzione: hanno essenzialmente finalità cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

I viaggi d'istruzione richiedono **una preventiva e adeguata programmazione didattica e culturale**, predisposta dai Consigli di Classe fin dall'inizio dell'anno, per favorire il reale conseguimento degli obiettivi formativi e la partecipazione di **almeno la metà più uno** degli studenti frequentanti il gruppo classe.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI SCAMBI CULTURALI E GLI STAGE LINGUISTICI (C.M. 358/96 e C.M. 455/98)

Lo scambio culturale o lo stage linguistico ha le finalità di formare uno spirito europeo, educare all'interculturalità tramite un confronto diretto con coetanei di altri paesi, sviluppare e approfondire la capacità comunicativa in lingua straniera. L'iniziativa consiste in uno scambio di ospitalità reciproca della durata di una settimana, in due diversi momenti dell'anno scolastico, tra nostri studenti e studenti di una scuola straniera. Durante lo scambio gli alunni vengono ospitati nelle famiglie della classe partner, prendono parte ad attività scolastiche specifiche nella scuola ospitante e a visite d'interesse storico artistico.

Questa fase è in genere preceduta da contatti via e-mail. Due sono le fondamentali tipologie di attività:

- a. **Scambi brevi da una a due settimane, autofinanziati** dalle famiglie;
- b. **Scambi di classi o gruppi di studenti** nell'ambito di progetti linguistici ministeriali o di azioni **Comenius**.

a. Lo scambio o lo stage, in quanto parte integrante dell'attività didattica, deve essere deliberato dal Consiglio di Classe aperto a tutte le sue componenti e ad esso, di norma, deve partecipare **almeno il 66% della classe** (escludendo dal calcolo percentuale eventuali casi eccezionali); le attività connesse, una volta deliberate, devono coinvolgere tutto il Consiglio di Classe; vi è l'obbligo di acquisire il consenso scritto per gli studenti minorenni.

b. Il Consiglio di Classe affida ad un docente il compito di tenere tutti i contatti necessari per garantire la buona riuscita del progetto. Tale docente è individuato come referente ufficiale; se per seri motivi il referente non potesse continuare il suo lavoro, il Consiglio di Classe deve provvedere alla sua sostituzione.



c. Gli scambi possono essere realizzati a partire dalla classe seconda e per tutti gli indirizzi; vi possono partecipare intere classi, se lo scambio fa capo a un progetto didattico di classe, o **anche piccoli gruppi di studenti appartenenti a classi diverse (max. 4-5 per classe) in caso di un progetto didattico trasversale (ad es. attività didattica preliminare allo scambio che si realizza con al scuola partner attraverso il portale e-twinning).**

Nel caso di scambi per piccoli gruppi (progetto didattico trasversale) i criteri di selezione degli studenti partecipanti sono nell'ordine:

- la disponibilità della famiglia ad ospitare il partner straniero;
- la frequenza e l'impegno nella partecipazione ai corsi preparatori;
- il livello di conoscenza della lingua orale veicolare, cioè quella utilizzata per comunicare nel corso dello scambio;
- il comportamento e il profitto scolastico;
- eventuale sorteggio.

L'intera gestione degli scambi culturali e stage rientra nell'autonomia decisionale e nella diretta responsabilità degli organi delle istituzioni scolastiche, che non devono richiedere alcuna autorizzazione preventiva, tranne che per i progetti con finanziamento europeo Socrates o PON FSE.

Negli accordi preliminari con la scuola interessata allo scambio, deve essere esplicitato:

- a. il numero totale delle allieve e degli allievi coinvolti;
- b. il numero dei docenti che prendono parte allo scambio;
- c. le condizioni economiche e logistiche, in particolare:
 - a carico di chi sono le diverse voci di spesa;
 - dove e come vengono ospitati gli studenti.

Le spese di viaggio degli allievi sono a carico esclusivo delle famiglie, salvo gli eventuali rimborsi dei contributi Socrates; le spese di soggiorno sono a carico delle famiglie ospitanti, salvo diverso accordo con la scuola partner.

La scuola ritiene necessaria, di norma, la presenza di due accompagnatori per la singola classe e di un accompagnatore ogni 15 alunni per classi abbinate, nonché di un docente di sostegno ogni due alunni portatori di handicap.

Uno dei docenti accompagnatori viene individuato come referente per lo scambio/stage ed è quindi il punto di riferimento.

All'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza, a tutela dell'incolumità dei partecipanti, attengono le seguenti regole:

- a. l'accordo di scambio dovrà essere stabilito con chiarezza e mantenuto da entrambe le scuole partner;
- b. il programma dello scambio/stage sarà quanto più possibile dettagliato e consegnato a tutti gli studenti partecipanti e alle loro famiglie;
- c. ogni programma di viaggio indicherà in maniera chiara ed inequivocabile i mezzi di trasporto e gli orari ritenuti più opportuni, ovviamente nel rispetto delle norme vigenti;
- d. ciascuna scuola partner si farà garante della serietà e correttezza delle famiglie ospitanti, pur rispettando il diritto di privacy.

In fase organizzativa è necessario accertarsi di avere il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in agenzia e in loco sia in Italia, sia all'estero.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla reperibilità in qualsiasi momento da parte dei loro allievi, delle famiglie ospitanti e dei colleghi stranieri referenti (assicurata in quanto ospiti dei colleghi stessi)

La responsabilità deve essere condivisa dai docenti accompagnatori e dai referenti della scuola ospitante, che deve garantire la sicurezza all'interno della propria struttura e durante le visite di studio da essa organizzate, nonché la serietà delle famiglie ospitanti e la completa trasparenza d'informazione nei confronti dei colleghi accompagnatori della scuola partner.

Pur essendo obbligo per l'agenzia l'assistenza sanitaria all'estero, è comunque opportuno che gli studenti abbiano con sé, per gli scambi in Europa, la tessera sanitaria ed è necessario che informino il docente referente di eventuali allergie a farmaci o riguardo a particolari problemi sanitari.



Gli studenti devono sempre avere con sé il numero di telefono della famiglia (o **struttura**) ospitante e dei docenti accompagnatori, conoscere il programma dello scambio o dello stage, tenere un comportamento corretto, civile e responsabile, partecipare con puntualità a tutte le attività previste dallo scambio o dallo stage nel rispetto delle regole stabilite con la scuola partner, rispettare le regole di convivenza della famiglia (o struttura) ospitante e mantenere sempre i contatti con i docenti accompagnatori. Per le sanzioni relative si rinvia al Regolamento di Istituto.

È compito dei docenti organizzatori fornire agli alunni:

- istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio;
- il materiale necessario per non perdersi (telefono, mappe, luoghi di ritrovo);
- informazioni sull'abbigliamento e il materiale da portare.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:

- che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- che gli alunni si comportino in modo corretto presso la scuola e le famiglie ospitanti;
- che il gruppo partecipi puntualmente a tutte le attività previste nel corso dello scambio/stage;
- che il gruppo rispetti i regolamenti della scuola ospitante e gli accordi presi con essa.

❑ Doppio diploma Italia USA

Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto Magistrale Statale "B Croce " aderisce al **Programma di Doppio Diploma di Accademica** con la **Mater Academy High school (MIAMI)**, grazie ad una collaborazione con **Mater Academy Italy**, aperto agli studenti di tutti Licei presenti nel nostro istituto. Il Programma Doppio Diploma dà l'opportunità agli studenti europei di ottenere un **diploma di "High School" dagli USA** completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro paese di origine, per esempio in Italia con il diploma di maturità. Così gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio paese e on-line con la scuola negli USA. **Accademica**, ente di formazione negli USA, ha sviluppato una piattaforma didattica on-line per il raggiungimento del **diploma statunitense** in modo innovativo, flessibile e qualitativo, garantendo gli standard delle migliori High Schools e permettendo quindi l'accesso a tutte le Università statunitensi, nonché grandi possibilità di inserimento nel mondo del lavoro a livello europeo e globale.

Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed).

Conseguimento del Doppio Diploma e studenti che possono aderirvi

Il Programma Doppio Diploma si basa sul riconoscimento delle materie svolte in Italia in istituti superiori (licei, istituti tecnici e professionali). Su un totale di 24 crediti necessari per ottenere il Diploma americano, 18 vengono riconosciuti in base alle materie che i ragazzi studiano a scuola in Italia. Gli altri 6 crediti corrispondono a sei corsi che i ragazzi frequentano direttamente con la scuola americana in modalità virtuale, accedendo al materiale didattico e consegnando i compiti sulla piattaforma dello studente. I ragazzi iscritti parteciperanno regolarmente a videochiamate con i docenti americani e saranno inseriti una classe virtuale di studenti internazionali. **Per potersi iscrivere è necessario superare un test d'ammissione (livello B1 essential in Inglese)**

Benefici del Programma Doppio Diploma (Mater Academy Italy)

Tra i principali benefici ascrivibili all'attività proposta:

- miglioramento della padronanza dell'inglese (minimo raggiungimento C1/Avanzato del QCER al completamento del programma);



- implementazione delle competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici;
- opportunità per uno studio flessibile e responsabilizzante;
- accesso diretto ai test di ammissione alle università statunitensi;
- prospettive di inserimento nel mondo del lavoro a livello internazionale.

Articolazione del Programma Doppio Diploma

Le attività prevedono la seguente articolazione:

- gli studenti apprendono su una piattaforma didattica di e-learning accessibile in qualsiasi momento;
- il materiale didattico è fornito dagli insegnanti stessi, già predisposto e testato;
- un insegnante statunitense viene assegnato ad ogni studente;
- un tutor bilingue in Italia è assegnato ad ogni studente;
- gli incontri avvengono frontalmente con gli insegnanti americani online e su piattaforma didattica;
- conversazione con i coetanei americani e altri studenti internazionali del Programma Doppio Diploma tramite una classe virtuale;
- frequenza dell'allievo alla High School a Miami (USA) per 2 settimane (facoltative ma comprese nel programma).

Svolgimento del percorso di studio

I corsi di scuola superiore americani sono erogati esclusivamente in lingua inglese con professori madrelingua, dando così l'opportunità allo studente di praticare e migliorare una lingua essenziale nel mercato del lavoro attuale. Tutte le materie proposte includono l'accesso a tutti i materiali didattici tramite la piattaforma d'apprendimento online e sotto la guida di docenti Americani certificati dal Florida Department of Education che seguono passo dopo passo il percorso degli studenti e ne verificano lo sviluppo, insieme ai tutor italiani del Programma e al docente di riferimento interno alla scuola italiana. Sia i genitori che gli studenti possono collegarsi alla piattaforma 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per verificare i loro progressi, i voti, gli aggiornamenti sui corsi e gli avvisi rilevanti direttamente dalla scuola americana. Possono anche agevolmente contattare i loro tutor italiani, i direttori del programma e tutto il personale di supporto. Gli studenti iscritti devono partecipare regolarmente alle lezioni, attività di gruppo e discussioni per rendere "attivo" il materiale studiato durante il corso, in modo tale che possa entrare a far parte della loro esperienza quotidiana.

Le attività di Doppio Diploma, per i ragazzi che seguono il programma, sono valide ai fini del riconoscimento PCTO. I costi sono a carico delle famiglie.

□ Tempo scuola e durata delle lezioni;

VISTO l'elevato numero dei pendolari (77%);

VISTA le provenienze dei pendolari iscritti (67 comuni della provincia e alcuni comuni delle province di Nuoro e Cagliari);

VISTI gli orari dei mezzi di trasporto in orario antimeridiano;

VISTI gli orari dei mezzi di trasporto in orario pomeridiano che sono poco agevoli soprattutto nei confronti degli allievi pendolari del liceo musicale che frequentano le lezioni individuali di strumento pomeridiane previste nel curriculum del Liceo Musicale;

CONSIDERATO che per cause di forza maggiore, come dettato dalle due circolari n. 243 del 22/9/79 e n. 192 del 3/7/80 (confermate dalla c.m. n. 620 del 3.10.1997, cm 225/00 e successivi CCNL), è possibile la riduzione dell'ora di lezione per motivi estranei alla didattica e che pongono come limite una riduzione massimo di **10 minuti spalmati nelle cinque ore** di lezione e di **20 minuti spalmati nelle sei ore** di lezione e di **50 minuti spalmati nelle sette ore**; tali riduzioni possono,



eccezionalmente, essere aumentate rispettivamente a 20 minuti (con cinque ore di lezione) e 30 minuti (con sei ore di lezione);

VISTA la realtà del nostro istituto ed i tetti massimi posti dalle circolari di riferimento;

il Consiglio di istituto, in data 11 settembre 2023, ha deliberato di adottare la scansione oraria in cui vi è una riduzione di cinque minuti nell'arco delle cinque ore di lezione antimeridiane e di moduli orari di 55 minuti nelle ore pomeridiane di strumento come da prospetto seguente

Orario dal lunedì al sabato

1^ora 08:15 - 09:15
2^ora 09:15 - 10:15
3^ora 10:15 - 11:05
Ricreazione 11:05 - 11:15
4^ora 11:15 - 12:15
5^ora 12:15 - 13:10

Scansione oraria lezioni pomeridiane di strumento

6^ ora 13:50 - 14:45
7^ ora 14:45 - 15:40
8^ ora 15:40 - 16:35
9^ ora 16:35 - 17:30
10^ora 17:30 - 18:25

Le lezioni individuali di strumento pomeridiano, le quali necessitano di diverse aule libere, possono iniziare dalle ore **13:50** sino alle **18:25 con moduli orari da 55 minuti per** rendere compatibile la frequenza degli studenti pendolari con gli orari dei mezzi di trasporto.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

(si riportano i progetti che sono più collegati con i traguardi da raggiungere)

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
Progetto Approfondimento e recupero	Recupero delle competenze nelle discipline logico matematiche, scientifiche e linguistiche;	Livelli di competenza nelle discipline interessate	Miglioramento generale degli esiti scolastici degli allievi con carenze
Progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche nelle lingue straniere	Valorizzare le eccellenze; Migliorare le performances nelle quattro abilità oggetto di certificazione	Livelli di competenza nelle quattro abilità evidenziati a fine progetto	Superamento dell'esame svolto presso gli enti certificatori da parte della generalità degli allievi presentati dalla scuola
Olimpiadi della filosofia	Valorizzare le eccellenze; Migliorare le performances nella abilità logico-deduttive e argomentative	valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione degli studenti	Migliorare i livelli di competenza degli allievi nelle abilità trasversali che il progetto intende valorizzare e testare
Progetti finalizzati all'acquisizione	Valorizzare le eccellenze;	Livelli di competenza nelle	Acquisizione delle certificazioni di



delle certificazioni internazionali musica - Trinity College London - Italia		abilità in linea con i livelli delle certificazioni internazionali di musica secondo il quadro europeo delle qualifiche (EQF)	musica con superamento del relativo esame
Progetto mirato alla partecipazione degli allievi del liceo musicale ad un concorso di caratura nazionale	Migliorare le performances nella abilità strumentali come solita e come componente dell'orchestra; confrontarsi con i coetanei di altri licei musicali italiani; valorizzare gli studenti e promuoverne la crescita professionale	Risultati nelle varie prove concorsuali	Migliorare i livelli di competenza degli allievi e aumentare la crescita professionale degli studenti
Progetto PNRR "PONTI per il futuro" Progetti finalizzati al superamento delle fragilità Secondo le linee PNRR azione 1.4 con fondi spendibili nel triennio	Intervenire sulle fragilità per migliorare le competenze di base favorire l'inclusione con attività di mentoring, coaching e piccoli gruppi	Livelli/Indicatori secondo i monitoraggi periodici predisposti da INDIRE e INVALSI	Migliorare i livelli di competenza degli allievi individuati come "fragili" (151.690,36€ come da ripartizione fondi-allegato al DM 170/2022)

RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

In considerazione della necessità di uniformare i percorsi di studio, si è ritenuto opportuno implementare il rinnovamento della didattica attraverso la costituzione dei dipartimenti didattici, organi nei quali tutti i docenti, riuniti per materia d'insegnamento, definiscono le linee generali della programmazione nelle varie discipline, precisando gli obiettivi e le modalità di verifica - soprattutto per quanto attiene alle prove comuni - i livelli, gli standard di apprendimento e le griglie di valutazione. Compito dei Dipartimenti è anche quello della ricerca e della sperimentazione finalizzata al progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari e all'innovazione didattica.

Nei Dipartimenti Disciplinari i docenti, riuniti per disciplina di insegnamento, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie materie, per garantire degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi.

Al loro interno vengono precisati:

- le finalità generali dell'insegnamento della materia;
- gli obiettivi specifici;
- gli standard minimi;
- i saperi essenziali;
- le metodologie di lavoro;
- i criteri di valutazione;



- le prove comuni.

Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i Dipartimenti provvederanno, quando possibile, anche alla progettazione e costruzione delle prove comuni, strutturate per obiettivi di competenza più che sull'acquisizione di contenuti.

Quanto acquisito dai Dipartimenti Disciplinari dovrà trovare pertanto diretta applicazione a livello delle singole programmazioni dei docenti che si atterranno, nella pianificazione del loro lavoro, a quanto predisposto in quelle sedi.

Ogni Dipartimento avrà un responsabile, che coordinerà il gruppo di lavoro dei docenti per sperimentare e verificare le strategie di insegnamento ed apprendimento basate sulla didattica delle competenze. Questo lavoro si rivolge con particolare attenzione al collegamento sia verticale che orizzontale tra le varie classi del biennio e del triennio. Sarà compito dei responsabili dei Dipartimenti censire e raccogliere tutte le esperienze di innovazione didattica che i singoli insegnanti mettono in atto nel lavoro per promuoverne la diffusione e l'applicazione anche da parte di altri docenti.

Infine, rientra tra i compiti dei responsabili dei Dipartimenti riportare gli esiti del lavoro sull'innovazione al Collegio dei Docenti.

Ne fanno parte i docenti della stessa disciplina e hanno il compito di:

- attuare la linea programmatica elaborata dal Collegio dei Docenti, coordinandola con l'attività dei consigli di classe;
- operare scambi di esperienze didattiche e culturali creando un accordo sulla programmazione disciplinare;
- elaborare strumenti utili per la valutazione e stabilire, quando opportuno, criteri comuni per le prove di verifica.

L'integrazione degli alunni diversamente abili-"Progetto accoglienza"

Il concetto di "diversità" comprende al suo interno risvolti d'ordine pedagogico, oltre che sociale e culturale. Esso porta generalmente (per lo più inevitabilmente) a pensare a qualcosa o qualcuno che si discosta dalla norma, cioè da ciò che è considerato comune e viene soprattutto utilizzato nella sua accezione negativa; in effetti, quando si definisce "diverso" l'extracomunitario, il bambino con disabilità, il deviante, lo si fa evidenziando una particolare diversità etnica, fisica, culturale, ecc., oscurando la natura unica e irripetibile dell'essere umano. L'essere umano è, viceversa, sostanzialmente soggetto e sede vivente di valori. L'uomo è "persona", vale a dire valore in sé e di per sé, portatore di valori, in qualsiasi età e in qualsiasi stato psicofisico, sociale, economico e culturale si trovi a vivere. Il concetto di "persona" (a differenza di quello di "individuo") considera l'uomo in quanto tale, senza fare riferimento a specifiche caratteristiche fisiche. Dunque, "accogliere" e "integrare" l'altro, il "diverso", significa accettarlo così com'è, cioè considerare ogni individuo come persona, nella pienezza della propria dignità, rispettare i suoi sentimenti, le sue emozioni, i suoi stati d'animo, costruire una relazione autentica che tenga conto dei suoi tempi e dei suoi bisogni. La diversità richiede quindi innanzitutto riconoscimento e rispetto, accettazione e comprensione, più che distorte modalità di aiuto e di sostegno, che più o meno consapevolmente tendono all'assimilazione/normalizzazione.

Dare vita ad una scuola inclusiva comporta necessariamente l'attuazione di una corresponsabilità educativa diffusa, che coinvolga l'intera comunità scolastica nel processo di integrazione, all'insegna di un modello sistemico imperniato sul rispetto e la valorizzazione delle diversità. L'integrazione degli alunni con disabilità richiede necessariamente lo stare bene in classe e a scuola, la possibilità di apprendere e fare esperienze insieme agli altri, ma anche, che la programmazione delle attività sia condivisa e realizzata da tutti i docenti, curricolari e di sostegno; che, insieme, vengano definiti sia gli obiettivi e i contenuti di apprendimento in correlazione con quelli previsti per l'intera classe,



sia le strategie, gli strumenti e i materiali, le modalità di verifica e di valutazione.

La nostra scuola favorirà l'integrazione scolastica a diversi livelli.

Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa, si impegna a:

- rendere operative le indicazioni contenute nel P.T.O.F.;
- promuovere attività di aggiornamento e di formazione del personale scolastico;
- valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- coinvolgere attivamente le famiglie, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonti di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale;
- curare il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari, ecc.);
- attivare specifiche azioni di orientamento per facilitare le scelte post-scolastiche dell'alunno con disabilità;
- intraprendere le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

Docenti

All'interno della classe, gli insegnanti si impegnano a promuovere le seguenti prassi didattiche:

- assumere comportamenti non discriminatori, prestare attenzione ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e considerarle come arricchimento per l'intera classe, favorire la strutturazione del senso di appartenenza, costruire relazioni socioaffettive positive;
- considerare l'alunno protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, rispettandone i ritmi e gli stili di apprendimento;
- adottare anche strategie didattiche quali il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, la suddivisione del tempo in *tempi*, l'apprendimento cooperativo, ecc., nonché, quando necessario, ausili informatici (computer, proiettore, L.I.M., libri di testo in formato elettronico, ecc.) e software specifici, in funzione dei bisogni dell'alunno.

Personale ATA.

I collaboratori scolastici sono parte significativa del processo di integrazione scolastica degli alunni disabili. Nei confronti di questi ultimi, quando necessario, essi si impegnano a fornire ausilio materiale:

- nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, ivi compreso lo spostamento nei locali della scuola (mansioni proprie del profilo);
- nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno ("incarico specifico" per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona).

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Nel definire una previsione triennale per l'organico dell'autonomia si è tenuto conto:

- degli obiettivi formativi ritenuti prioritari previsti nel PTOF medesimo;
- del numero dei docenti assegnati come organico di potenziamento nell'anno scolastico 2022/2023;
- dai dati di organico di fatto del corrente anno scolastico;
- dai dati storici riguardo agli iscritti nel nostro istituto;

Pertanto, prudenzialmente si può ipotizzare il seguente organico triennale dell'autonomia come da tabelle sottostanti.

Anno scolastico	Numero di classi	Numeri di studenti
2022/2023	47	950
2023/2024	46	915
2024/2025	46	915

ORGANICO DOCENTI - PREVISIONE PER IL TRIENNIO 22-25

Classe di concorso	as 22/23 posti	a.s 22/23 ORE RESIDUE	as 22/23 org. potenziamento	as 23/24 posti	a.S 23/24 ORE RESIDUE	as 23/24 org. potenziamento	as 24/25 posti	a.S 24/25 ORE RESIDUE	as 24/25 org. potenziamento
A046 Diritto ed Economia	2	5	3	2	5	3	2	5	3
A048 Scienze Motorie	5	10	2	5	10	2	5	12	2
A018 Filosofia e scienze Umane	9			9			9		
A019 Filosofia e Storia	1	0	1	1	0	1	1	0	1
A017 Storia dell'Arte e disegno	2	6		2	6		2	8	
A054 Storia dell'Arte	1	2		1	0		1	0	
A027 Matematica e Fisica	10	3		10	3		10	6	
A047 Matematica applicata	0	0	1	0	0	1	0	0	1
A012 Materie letterarie e Storia	7	8		7	8		7	4	
A011 Materie letterarie e Latino	12	10		12	10		12	8	
A050 Scienze naturali	4	14	1	4	14	1	4	16	1
AA24 Lingua e cultura Francese	5	12	1	5	12	1	5	15	1
AB24 Lingua e cultura inglese	8	9		8	5	1	8	6	
AC24 Lingua e cultura Spagnola	2	3		2	3		2	3	



AD24 Lingua e cultura Tedesca	1	4	1	1	7	1	1	7	1
BA02 Conversazione in lingua francese	1	3		1	3		1	3	
BB02 Conversazione in lingua inglese	1	3		1	3		1	3	
BC02 Conversazione in lingua spagnola		10			10			10	
BD02 Conversazione in lingua tedesca		7			6			5	
SOSTEGNO	19		1	19	0	1	19		1
A064 Teoria, Analisi composizione		15			15			15	
A053 storia della musica		10			10			10	
A063 Tecnologie musicali		10			10			10	
AJ55 Strumento pianoforte	4	4		4	4		4		
AW55 Strumento Flauto traverso	1			1			1		
AM55 Strumento Violino	1	4		1	6		1	6	
AB55 Strumento chitarra	1	15		1	15		1	15	
A055 Strumento canto	2			2			2		
AI55 Strumento percussioni	2			2			2		
AC55 Strumento clarinetto	1	8		1	8		1	8	
AL55 Strumento tromba		12			12			12	
Ak55 Strumento saxofono		10			12			12	
AN55 Strumento violoncello		8			10			12	
IRC - Religione cattolica	2	13		2	13		2	12	
totali	99	182	11	97	216	10	104	207	11

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Si conferma l'organico di potenziamento assegnato dell'a.s. 23/24:

- 1 docente di matematica applicata A047;
- 1 docente di storia e filosofia A019;
- 2 docenti di scienze naturali A050;
- 2 docenti di diritto ed economia A046;
- 1 docente di Scienze motorie A048;
- 1 docente di lingua e cultura francese AA24;
- 1 docente di lingua e cultura Inglese AB24;
- 1 docente di lingua e cultura tedesco AD24;
- 1 docente di sostegno AD02.



I docenti assegnati dall'USR verranno utilizzati per gli insegnamenti in cui i medesimi hanno titolo in virtù del possesso di ulteriori abilitazioni e, ai sensi del comma 79 della legge 107, del possesso titoli di studio validi per l'insegnamento della disciplina. Infatti, in fase di chiamata diretta uno dei requisiti richiesti è stato il possesso di ulteriori abilitazioni per poter ampliare le possibilità di intervento previste negli obiettivi di processo.

L'organico di potenziamento è incardinato e fa parte integrante dell'organico dell'autonomia il quale concorre alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015:

- Attività d'insegnamento sia in classe che in copresenza col docente titolare per attività mirate per gruppi di livello;
- Attività in compresenza per lezioni di educazione civica (docenti Cl A046);
- Attività di potenziamento/recupero: sportelli didattici pomeridiani, laboratori didattici
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento: sostituzione dei collaboratori di presidenza, coordinamento nell'attività di alternanza scuola lavoro, progetti di educazione alla legalità ed altri progetti approvati dagli OO CC;
- Attività di sostituzione dei docenti assenti(fino a 10gg);

Previsione FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Anno scolastico	PROFILO ATA	SEDE ORPM01000T	N. CLASSI	N. ALUNNI	N. UNITA' DI PERSONALE
2022/2023	Collaboratori scolastici	SEDE ORPM01000T	47	970	13
2023/2024	Collaboratori scolastici	SEDE ORPM01000T	47	970	13
2024/2025	Collaboratori scolastici	SEDE ORPM01000T	46	950	13
2022/2023	Assistenti amministrativi	SEDE ORPM01000T	49	1015	6
2023/2024	Assistenti amministrativi	SEDE ORPM01000T	47	970	6
2024/2025	Assistenti amministrativi	SEDE ORPM01000T	47	970	6
2022/2023	Assistenti tecnici	SEDE ORPM01000T	47	970	2*
2023/2024	Assistenti tecnici	SEDE ORPM01000T	47	970	2*
2024/2025	Assistenti tecnici	SEDE ORPM01000T	46	950	2*
2022/2023	Dsga	SEDE ORPM01000T	47	970	1
2023/2024	Dsga	SEDE ORPM01000T	47	970	1



2024/2025	Dsga	SEDE ORPM01000T	46	950	1

* Assistenti tecnici: 1 assistente tecnico Area AR08-A01 (laboratorio di Scienze Chimica e Fisica) 1 assistente tecnico Area AR02-I07 (laboratorio di: Informatica, Linguistico e multimediale).

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

In relazione a quanto evidenziato nei punti precedenti si rende necessario implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private.

A tal proposito, l'istituto ha presentato i seguenti progetti in seguito a bandi/Avvisi:

SEDE ORPM01000T	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
VIRTUALAB AL MAGICROCE	Creazione di un laboratorio mobile per la realtà virtuale	Stimolare i docenti ad un rinnovamento delle metodologie didattiche Rendere più partecipi gli studenti soprattutto quelli che mostrano più difficoltà Favorire il lavoro di gruppo	Progetto in fase di valutazione dalla fondazione di Sardegna
Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	Realizzazione o potenziamento delle reti locali	potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.	PON FERS React-EU Progetto autorizzato per € 44.469,13
Monitor digitali interattivi per la didattica e Digitalizzazione amministrativa	Acquisto di monitor digitali da 65 pollici touch screen e pc per i servizi amministrativi	consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della	PON FERS React-EU Progetto autorizzato per € 60.332,06 Rendicontato e concluso novembre 2022



		didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive	
--	--	--	--

PNRR scuola 4.0 è un piano di azioni che interessa tutte le scuole italiane a cui sono stati ripartiti dei fondi con progettazione triennale secondo delle linee guida generali che successivamente verranno delineate nelle specifico delle varie azioni. Attualmente per la nostra istituzione scolastica sono previste le seguenti assegnazioni come da ripartizione di cui al DM 212/2022 di seguito riportate:

- Fondi PNRR scuola 4.0 azione 1 Next generation classroom 198.745,01€ - progettazione di nuovi ambienti: creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature - Allegato 1 DM n 218/2022; **"Nuovi spazi al Magicroce" Codice CUP: D14D22004350006 - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-19413;**
- Fondi PNRR scuola 4.0 azione 2 Next Generation Labs - 124.044,57€ - realizzazione laboratori tecnologici avanzati - Allegato 2 DM n 218/2022; **"IL LABORATORIO AR/VR PER LE NUOVE PROFESSIONI" Codice CUP: D14D22004340006 - Codice progetto: M4C1I3.2-2022-962-P-19424.**

L'istituto attualmente possiede la seguente dotazione delle tecnologie informatiche:

- **Laboratorio di Informatica.** Il laboratorio rinnovato con fondi PON FERS nel 2019 è costituito da 30 PC collegati in rete, una postazione docente dotata di 2 pc, due stampanti Laser anch'esse collegate in rete di cui una a colori, un videoproiettore. Al laboratorio accedono tutte le classi dell'Istituto con i Docenti delle varie discipline; da tutte le postazioni si può accedere ad INTERNET.
- **Laboratorio Linguistico.** Il laboratorio linguistico rinnovato con fondi PON FERS nel 2019 dispone anch'esso di 30 PC collegati in rete, una stampante Laser a colori, un videoproiettore e postazione docente dotata di due pc. In questo laboratorio è possibile utilizzare, oltre la rete dati, anche quella linguistica, permettendo così al ragazzo di registrare la propria voce, interagire con il docente e con la classe. Dalla postazione docente si possono controllare tutte le postazioni degli allievi, inviare loro compiti, creare dei gruppi di lavoro diversi, utilizzare il sistema satellitare per ascoltare le varie emittenti in lingua straniera. Da tutte le postazioni si può accedere ad INTERNET.
- **Laboratorio di Tecnologie musicali e TAC.** Dispone di 23 postazioni collegate in rete, postazione docente, stampante laser a colori, videoproiettore, mixer analogico e digitale. Ciascuna postazione può lavorare in modo autonomo e possiede ogni device necessario. Il nostro laboratorio di tecnologie musicali è stato realizzato con l'annesso studio di registrazione conformemente agli standard proposti dalla cabina di regia della rete dei licei musicali e coreutici. La sala regia è integrata nel laboratorio di tecnologie musicali.



L'Istituto dispone inoltre di 62 LIM già installate nelle aule (di cui 47 schermi touch screen da 65 pollici) ed uno schermo mobile touch screen da 55 pollici.

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'attività di formazione e aggiornamento è connaturata al profilo professionale del docente: "Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola "art 27 CCNL 2006-2009.

Inoltre, il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce **come obbligatoria, permanente e strutturale**, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze provenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel documento. Le recenti **Linee guida del MIUR** specificano che l'obbligatorietà della formazione in servizio viene portata avanti attraverso la definizione e il finanziamento di un **Piano per la Formazione** dei docenti stabilito a livello nazionale. Il docente avrà il compito di stendere un piano individuale di sviluppo professionale: ci sarà un sistema on-line nel quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale" costruendo il proprio portfolio. Il **portfolio** permetterà di valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti). Per supportare tutte le attività formative previste dal **Piano nazionale** e da quelli delle singole scuole, il MIUR ha pensato di realizzare una piattaforma che abbia il duplice scopo di far incontrare la domanda e l'offerta di formazione e di consentire al docente di costruire e curare autonomamente il proprio portfolio digitale, che conterrà tutte le tappe del percorso formativo che affronterà. A regime quindi, il portfolio digitale conterrà automaticamente il curriculum professionale di ogni docente (integrabile in ogni momento) e le attività formative raccolte automaticamente dalla piattaforma per l'incontro tra domanda e offerta di formazione e la carta elettronica del docente.

Il piano individuale si articola in tre macro-aree:

1. Area delle competenze relative all'insegnamento (competenze didattiche)
2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (competenze organizzative)
3. Area delle competenze relative alla propria formazione (competenze professionali)



Il **portfolio professionale** del docente avrà come punto di partenza il **Bilancio delle competenze**, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni. Le successive articolazioni sono:

- Curriculum professionale
- Attività didattica
- Piano individuale di sviluppo professionale

Le aree e/o priorità della formazione 2022/2023 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola. A tal proposito si citano gli ambiti che si ritengono strategici per la nostra istituzione scolastica ed in linea con PNF:

- ☐ **Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;**
Attività di formazione sul portale Pearson proposto da scuola POLO dell'ambito;

Corsi proposti da enti/ associazioni accreditate;

- ☐ **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;**

Corsi proposti nell'ambito delle attività PSND - snodi formativi; animatore digitale di istituto. Attività di formazione sull'utilizzo del portale Google workspace da parte dell'animatore digitale. Formazione con fondi PNRR linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 negli AA SS 22/23 e 23/24 - finanziamento di euro 2.000,00 per formare minimo 20 docenti

- ☐ **Competenze di lingua straniera**

Formazione linguistica per acquisizione delle certificazioni Linguistica B2/C1 per l'insegnamento DNL (CLIL)corsi proposti da enti accreditati

- ☐ **Scuola e Lavoro**

- ☐ **Valutazione e miglioramento** corso sulla comunicazione e sui BES elaborato dal dipartimento di Filosofia e Scienze Umane;

- ☐ **corsi coerenti con le classi di concorso** che il docente insegna in istituto proposti da enti/associazioni accreditate dal MIUR;

L'istituto, facendo parte dell'ambito territoriale n 6, aderirà ai finanziamenti specifici per la formazione sia per le attività che potranno essere condotte da reti di scopo che dalla singola istituzione scolastica.

Le attività di formazione potranno essere finanziate da:

- ☐ fondi MIUR del PNF;
- ☐ Fondi disponibili nel bilancio della scuola;
- ☐ Compartecipazione parziale/totale dei docenti a carico della carta del docente medesimo.

PIANO DI FORMAZIONE ATA

Per il personale ATA si prevede di attivare corsi di formazione inerenti all'utilizzo dei software e procedure per la prosecuzione del processo di de materializzazione delle pratiche amministrative (profilo Assistente amministrativo), per il rinnovo attestato di primo soccorso, per l'uso del defibrillatore, per favorire l'inserimento e/o reinserimento del bambino e dell'adolescente con diabete in ambito scolastico(profilo collaboratore scolastico), corsi su ambiti specifici proposti da enti accreditati (profilo assistente tecnico)e un corso sulle relazioni interpersonali per tutti i profili.



DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO ex ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevedeva i percorsi di alternanza scuola lavoro nei licei, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 200 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa formativa simulata. Con la legge di bilancio del 2018 i percorsi di ASL sono diventati "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" PCTO per un minimo di 90 ore nell'arco del secondo biennio e quinto anno.

L'istituto già da diversi anni prima della legge 107/15 aveva avviato (Dlgs 77/2005 e DRPR 89/2010) delle attività di alternanza scuola-lavoro, tirocini formativi interagendo con le realtà della provincia di Oristano, che più potevano connettersi con i curricula dei nostri Licei.

La scuola ha interazioni consolidate, principalmente, con istituzioni, enti e realtà operanti nei servizi e nel terzo settore quali: associazioni che lavorano con le persone Down, ludoteche, enti locali, musei cittadini, Pro loco, asili nido comunali, scuole dell'infanzia statali e paritarie, scuole della primaria, attività coordinate dall'AIMC e, talvolta, attività di ricezione nelle strutture ricettive. Per gli studenti del Liceo musicali si attivano dei percorsi col Conservatorio di Sassari "Luigi Canepa" e con l'Ente Concerti Alba Pani Passino di Oristano.

Nell'arco del triennio le 90 ore, previste dalla riforma, verranno organizzate in modo flessibile; inoltre, si cercherà di aumentare il numero di strutture che possano accogliere i nostri studenti privilegiando, quando possibile, le realtà prossime alla residenza degli studenti.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;

- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

L'istituto ha individuato la prof.ssa Uras Marisa quale animatore digitale PNSD.



ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. Il presente piano triennale dell'offerta formativa verrà periodicamente aggiornato sia per i dati relativi all'organico, che attualmente sono delle stime previsionali, sia le modifiche che in itinere potranno essere effettuate nel RAV e PDM riguardo alle priorità e obiettivi di processo a seguito della attività di monitoraggio.

ALLEGATI :

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. Patto Educativo e Corresponsabilità
3. Curricolo verticale di Educazione Civica
4. PI (Piano dell' inclusione)
5. Attività e progetti rivolti agli studenti;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



SALVATORE
MARESCA
ISTITUTO
MAGISTRALE
B. CROCE
DIRIGENTE
SCOLASTICO
01.12.2023
09:31:34
GMT+01:00



I.M. "B. CROCE" - ORISTANO
Prot. 0008400 del 12/10/2021
04 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Epc, Al Consiglio di Istituto
Al DSGA
Al Personale ATA
Al sito web
All'Albo pretorio

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO INVIATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 15 Maggio 2010, N.89, Riordino dei licei ,
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.),
 - adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);



- identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata e delle competenze richieste.

TENUTO CONTO

- delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio che sono state recepite dagli OOCC;
- della Convenzione col Conservatorio "L.Canepa" di Sassari
- dei Piani dell'Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;
- delle risultanze l'Assemblea ATA e il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
- del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni.

CONSIDERATO

- l'impegno da parte della comunità scolastica nella redazione del Piano di Miglioramento e la conseguente incidenza dello stesso nella successiva implementazione dell'offerta formativa;
- la struttura dell'istituto, articolato in quattro indirizzi liceali: Linguistico, Musicale Scienze Umane e Scienze Umane opz. Economico sociale all'interno di un unico plesso;
- Il Progetto ESABAC che consente il rilascio del doppio diploma italo-francese;
- le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17 (Direttiva n. 11/2014);
- i compiti affidati al dirigente scolastico dall'art. 25 D.lgs. 165/2001 e dalla legge n. 107/2015, ed in particolare dai c.78 e segg.

RICHIAMATE

- le norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli OO.CC.;
- le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al Dsga e, in particolare, i principi di: tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti; accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza; chiarezza e precisione nell'informazione; potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza; funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA; valorizzazione della professionalità di tutto il personale; costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SOTTOSCRITTO

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.7.2015,

EMANA

il seguente **Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto** rivolto al Collegio dei Docenti.



PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL P.T.O.F.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

La scuola è un servizio educativo fondamentale che si rivolge al suo territorio, in armonia con i bisogni formativi, culturali, di identità e appartenenza ad una cittadinanza attiva.

La scuola opera con criteri di trasparenza e condivisione, in base al principio di "legittimazione dei bisogni" (cioè attenzione alle richieste formative, ma in linea con le finalità della scuola).

La scuola tutela e garantisce la qualità della formazione ottimizzando il rapporto tra programmi, situazione degli alunni e strutture scolastiche.

L'attenzione agli alunni con situazioni problematiche è sempre garantita, definendo il rapporto tra i livelli di ingresso dei soggetti in apprendimento e gli obiettivi in uscita.

La scuola afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", la scuola s'impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, all'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato. In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, alla partecipazione, alla collaborazione con i giovani, alle famiglie.

La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, e di altri organismi pubblici e privati.

La Scuola ha la chiara e piena consapevolezza dell'identità e del complesso dei valori su cui costruire l'azione formativa.

La scuola s'impegna ad offrire, in un ambiente sereno, una solida formazione culturale, attraverso un'attività scolastica regolare ed una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti individuali.

Il Collegio dei docenti è invitato a considerare:

- il pieno raggiungimento della crescita culturale, personale e sociale degli studenti, attraverso la maturazione di competenze e l'acquisizione di strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica comunicativa, storico umanistica, matematico-scientifica e artistico-musicale ;
- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività, in particolare attraverso:



- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), adeguate agli stili cognitivi individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra i nostri docenti e quelli della scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- l'opportunità di attivare scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti

Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento (i dipartimenti) per la progettazione didattica e che i docenti effettuino una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele.

Si suggeriscono inoltre al Collegio alcuni principi e strategie da declinare nel P.T.O.F.:

- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione (vedi Regolamento d'Istituto);
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve contenere:

- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, del numero degli alunni con disabilità e degli sviluppi di spazi di flessibilità;
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa sulla base degli obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento, in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav, delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno sarà compreso il semiesonero del collaboratore del dirigente.



- Il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario deve tenere conto della struttura dell'istituto scolastico;
- Le risorse necessarie per il piano medesimo;

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, deve contenere inoltre:

- il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015). Esso deve perseguire le priorità del RAV che riguardano: la riduzione dei debiti formativi in alcune discipline ricorrenti;
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento in entrata con progetti di costruzione del curricolo verticale in rete con le scuole secondarie di 1° grado del territorio.
- Le attività inerenti i percorsi di orientamento in uscita per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali.
- Attività di alternanza scuola lavoro come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015.
- Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.
- Offerta di attività di recupero e studio assistito a piccoli gruppi di alunni condotta da alcuni docenti, nell'ambito dei fondi disponibili. I corsi di recupero sono finalizzati al conseguimento del successo formativo degli alunni in difficoltà.
- Assistenza formativa e di guida genitoriale per le famiglie attraverso contatti di collaborazione, comunicazioni puntuali e costanti e valorizzazione della funzione dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali.
- Attività aggiuntive e progetti derivanti dai finanziamenti rivenienti dal FIS, dai Fondi Strutturali Europei FSE e FESR e da altre tipologie di finanziamenti esterni.
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze. Dovrà essere inoltre individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola.

Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA, ovvero corso per



addetti di primo soccorso e attività di formazione sulle nuove procedure amministrative e sull'uso dei software di gestione.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali ;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Rispetto agli indirizzi del presente atto, lo scrivente, insieme ai docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (staff), assicura il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato, garantisce inoltre, nella sua gestione, il perseguimento delle finalità comuni stabilite e concordate, agendo sempre per l'unitarietà, la coerenza e l'efficacia dell'azione della scuola, salvaguardando i principi di equità, trasparenza e rispetto. Il tutto in accordo delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di annuale revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente scolastico
Prof. Salvatore Maresca
Firmato digitalmente



I.M. "B. CROCE" - ORISTANO
Prot. 0004718 del 19/09/2020
01-05 (Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

L'Istituto Magistrale "B.Croce" di Oristano

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

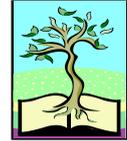


ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto con delibera n 3 del 15/11/2018 e aggiornato con delibera n 01 del 30/10/2019 del Consiglio di Istituto;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

L'Istituzione scolastica si impegna a

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
6. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

La studentessa/Lo studente si impegna a

1. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
2. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
3. Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

5. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
7. Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola;
9. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendole manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;



6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.



La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
4. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
5. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
6. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale

Liceo Linguistico – Liceo Musicale

09170 ORISTANO - Via D'Annunzio, 4 – tel. 0783-70287 - CF 80006570958



www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it

o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;

4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.

__Oristano__, _____

Il Dirigente

La famiglia

La studentessa/Lo studente

**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ALL'UNANIMITA' DEI VOTI
VALIDAMENTE ESPRESSI IN DATA 14 SETTEMBRE 2020**

**APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 14
SETTEMBRE 2020**

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Maresca

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

EDUCAZIONE CIVICA

MODELLO DI INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'art. 3 della L. 92 del 20 agosto 2019 e del D.M. 35 del 22 giugno 2020

(contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica)

REV. A.S. 2022/2023

Disposizioni generali

L'insegnamento è trasversale e prevede la contitolarità di tutti i docenti indicati dal Consiglio di Classe.
Uno dei docenti del CdC (quello di Diritto, se presente, o un altro designato dal CdC) assume il ruolo di coordinatore per l'Educazione Civica e avrà il compito di formulare la proposta di voto in decimi (alla fine del I e del II quadrimestre) dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento.
Il monte orario dedicato alla disciplina prevede un minimo di 33 ore per ogni anno scolastico, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Schema operativo

Processo		Dettagli
1	Programmazione del CdC.	Il CdC elabora una programmazione specifica per l'Educazione Civica che prevede argomenti generali. Gli argomenti specifici verranno inseriti nella programmazione dei singoli docenti.
2	Il singolo docente svolge gli argomenti concordati con il CdC nella propria classe.	Nel registro elettronico si scriverà: "Educazione civica: tema generale (nella programmazione del CdC); argomento (nella programmazione del docente)".
3	I docenti inseriscono nel proprio registro la valutazione in decimi delle verifiche eventualmente svolte.	La valutazione finale dello studente non è esclusivamente e/o necessariamente basata sui punteggi conseguiti nelle verifiche strutturate delle singole discipline.
4	Il coordinatore, a fine quadrimestre, esprime un voto in decimi per la disciplina Educazione Civica.	Il voto in decimi verrà espresso dopo aver consultato gli altri docenti coinvolti nell'insegnamento e/o aver raccolto tutti gli elementi utili ai fini della valutazione.

SOMMARIO

CLASSI PRIME.....	3
CLASSI SECONDE.....	12
CLASSI TERZE	17
CLASSI QUARTE.....	26
CLASSI QUINTE.....	34

PROSPETTO DI SINTESI

	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
1	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie. Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale
2	I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8)	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni Storia della bandiera e dell'inno nazionale
3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy per gli allievi impegnati nei PCTO
4	Il Lavoro	Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...
5	Organizzazioni internazionali ed unione europea. Ordinamento giuridico italiano	Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

CLASSI PRIME

PROSPETTO DI SINTESI

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICA

COMPETENZA

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
Partecipare al dibattito culturale

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMATICA

COMPETENZA

Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

LICEO LINGUISTICO - CLASSI PRIME - PRIMO QUADRIMESTRE

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con il docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • norme giuridiche e regole sociali; • caratteri delle norme giuridiche; • sanzioni civili, penali, amministrative 	5
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente ed ecomafie (es. documentario "Le navi dei veleni") 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto della persona. Educazione alla parità di genere 	2
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Le mafie e la cultura mafiosa. Il contrasto alla cultura mafiosa 	2
Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'attività fisica e sportiva (fair play e gioco leale) 	2
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Valore e principi fondamentali della Magna Charta. Il Common law. 	2
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • le harcèlement et le cyber- harcèlement • - le respect des autres et de la diversité de race, religion, sexe, opinions, culture 	2

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Docente di Diritto in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento del regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti 	2
	Totale I^a Quadrimestre	19

LICEO LINGUISTICO - CLASSI PRIME - SECONDO QUADRIMESTRE

Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze Motorie	<p>Educazione stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista • diritti/doveri del pedone e del ciclista • La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale.) e i relativi usi corretti • Riflessione sui comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali • L'orienteeering: sapersi muovere in ambiente naturale 	4
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione di siti inquinati • Uso consapevole dell'acqua • Economia circolare 	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni statistiche dei dati ed uso del software Excel 	4
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della vita e comportamento solidale • Ostacoli nelle relazioni interpersonali – Bullismo e solidarietà sociale 	3
	Totale II^ quadrimestre	14

LICEO MUSICALE - CLASSI PRIME - PRIMO QUADRIMESTRE

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con il docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> • norme giuridiche e regole sociali; • caratteri delle norme giuridiche; • sanzioni civili, penali, amministrative 	6
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente ed ecomafie (es. documentario "Le navi dei veleni") 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto della persona. Educazione alla parità di genere 	2
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Le mafie e la cultura mafiosa. Il contrasto alla cultura mafiosa 	2
Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'attività fisica e sportiva (fair play e gioco leale) 	2
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Valore e principi fondamentali della Magna Charta. Il Common law. 	2

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica

Docente di Diritto in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e commento del regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti 	2
	Totale I^a Quadrimestre	18

LICEO MUSICALE - CLASSI PRIME - SECONDO QUADRIMESTRE

Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze motorie	<p>Educazione stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista • diritti/doveri del pedone e del ciclista • La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale.) e i relativi usi corretti • Riflessione sui comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali • L'orienteeing: sapersi muovere in ambiente naturale 	4
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione di siti inquinati • Uso consapevole dell'acqua • Economia circolare 	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni statistiche dei dati ed uso del software Excel 	5
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della vita e comportamento solidale • Ostacoli nelle relazioni interpersonali – Bullismo e solidarietà sociale Rispetto della vita e comportamento solidale 	3
	Totale II^ quadrimestre	15

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI PRIME - PRIMO QUADRIMESTRE

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • norme giuridiche e regole sociali; • caratteri delle norme giuridiche; • sanzioni civili, penali, amministrative 	4
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente ed ecomafie (es. documentario "Le navi dei veleni") 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto della persona. Educazione alla parità di genere 	2
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Le mafie e la cultura mafiosa. Il contrasto alla cultura mafiosa 	2
Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'attività fisica e sportiva (fair play e gioco leale) 	2
Sc. Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle strutture sociali . Le agenzie educative : la famiglia, la scuola , il gruppo dei pari; • Il Bullismo <p>(*) <i>Un argomento a scelta individuato dal C.D.C</i></p>	4

Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità

Diritto	Lettura e commento del regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti	2
	Totale I^a Quadrimestre	18

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI PRIME - SECONDO QUADRIMESTRE

Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze Motorie	<p>Educazione stradale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista • diritti/doveri del pedone e del ciclista • La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale.) e i relativi usi corretti • Riflessione sui comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali • L'orienteeering: sapersi muovere in ambiente naturale 	4
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali • Norme di comportamento sulla strada 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione di siti inquinati • Uso consapevole dell'acqua • Economia circolare 	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni statistiche dei dati ed uso del software Excel 	4
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della vita e comportamento solidale 	2
	Totale II^ quadrimestre	15

LICEO SC. UMANE EC.-SOC. - CLASSI PRIME - PRIMO QUADRIMESTRE

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • norme giuridiche e regole sociali; • caratteri delle norme giuridiche; • sanzioni civili, penali, amministrative 	4
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela dell'ambiente ed ecomafie (es. documentario "Le navi dei veleni") • Le mafie e la cultura mafiosa. Il contrasto alla cultura mafiosa 	4
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto della persona. Educazione alla parità di genere 	2
Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole dell'attività fisica e sportiva (fair play e gioco leale) 	2
Sc. Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione delle strutture sociali . Le agenzie educative : la famiglia, la scuola , il gruppo dei pari; • Il Bullismo <p>(*) <i>Un argomento a scelta individuato dal C.D.C</i></p>	4
Diritto	Lettura e commento del regolamento di istituto, del regolamento di disciplina, del regolamento sul divieto di fumo, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti	2
	Totale I^a Quadrimestre	18

Formazione di base in materia di protezione civile - educazione stradale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze motorie	Educazione stradale <ul style="list-style-type: none"> • La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista • diritti/doveri del pedone e del ciclista • La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale.) e i relativi usi corretti • Riflessione sui comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali • L'orienteeering: sapersi muovere in ambiente naturale 	4
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Regole da seguire e comportamenti corretti da assumere per limitare il rischio d'incidenti stradali • Norme di comportamento sulla strada 	4
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione di siti inquinati • Uso consapevole dell'acqua • Economia circolare 	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazioni statistiche dei dati ed uso del software Excel 	4
	Totale II^ quadrimestre	15

CLASSI SECONDE

PROSPETTO DI SINTESI

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICA

COMPETENZA

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8)

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMATICA

COMPETENZA

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

LICEO LINGUISTICO - CLASSI SECONDE - PRIMO QUADRIMESTRE

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8)

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con i docente curriculare	<ul style="list-style-type: none"> -Struttura e caratteri della Costituzione -Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 	7
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost. 	3
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> I Patti lateranensi ex art. 7 Cost. 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Salvaguardia della biodiversità 	3
Francese	<ul style="list-style-type: none"> La Charte de l'environnement : les droits et devoirs de la troisième génération. - Pierre Rabhi: La part du colibri. 	3
	Totale I^ quadrimestre	18

LICEO LINGUISTICO - CLASSI SECONDE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.) Il ripudio della guerra (art. 11 Cost.) I Caschi Blu dell'ONU I conflitti in corso 	7
Docente di Diritto, in codocenza con il docente curriculare	<ul style="list-style-type: none"> Art. 9 Cost: lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio Il diritto all'ambiente salubre Le smart city 	6
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> L'alimentazione 	2
	Totale II^ quadrimestre	15

LICEO MUSICALE - CLASSI SECONDE - PRIMO QUADRIMESTRE

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8)

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con il docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> -Struttura e caratteri della Costituzione -Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost 	7
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost. 	3
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> I Patti lateranensi ex art. 7 Cost. 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Salvaguardia della biodiversità 	3
	Totale I^a quadrimestre	15

LICEO MUSICALE - CLASSI SECONDE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.) Il ripudio della guerra (art. 11 Cost.) I Caschi Blu dell'ONU I conflitti in corso 	7
Docente di Diritto, in codocenza con il docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> Art. 9 Cost: lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio Il diritto all'ambiente salubre - Le smart city 	7
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> L'alimentazione 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Ambiente Salubre 	2
	Totale II^a quadrimestre	18

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI SECONDE - PRIMO QUADRIMESTRE

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8)

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e caratteri della Costituzione • Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 Cost 	7
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost. 	3
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • I Patti lateranensi ex art. 7 Cost. 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia della biodiversità 	3
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concetto di democrazia. La Democrazia diretta ed indiretta. La partecipazione politica : diritto e dovere • Stereotipi e pregiudizi (*) <i>Un argomento a scelta individuato dal C.D.C</i> 	2
	Totale I^a quadrimestre	17

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI SECONDE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.) • Il ripudio della guerra (art. 11 Cost.) • I Caschi Blu dell'ONU • I conflitti in corso 	6
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 9 Cost: lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio 	4
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione 	2
Scienze umane (Psicologia)	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione democratica del conflitto : strategie per una comunicazione efficace 	4
	Totale II^a quadrimestre	16

LICEO SC. UMANE EC.-SOC. - CLASSI SECONDE - PRIMO QUADRIMESTRE

I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-8)

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e caratteri della Costituzione • Le Leggi Costituzionali e la procedura aggravata ex art. 138 	7
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Le confessioni religiose diverse dalla Cattolica e l'art. 8 Cost. 	3
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • I Patti lateranensi ex art. 7 Cost. 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia della biodiversità 	3
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • La Charte de l'environnement : les droits et devoirs de la troisième génération. • - Pierre Rabhi: La part du colibri. 	2
Scienze Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concetto di democrazia. La Democrazia diretta ed indiretta. La partecipazione politica : diritto e dovere • Stereotipi e pregiudizi (*) <i>Un argomento a scelta individuato dal C.D.C</i> 	2
	Totale I^ quadrimestre	19

LICEO SC. UMANE EC.SOC. - CLASSI SECONDE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Geostoria	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della bandiera e dell'inno nazionale (Art. 12 Cost.) • Il ripudio della guerra (art. 11 Cost.) • I Caschi Blu dell'ONU • I conflitti in corso 	4
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 9 Cost: lo sviluppo della cultura e la tutela del paesaggio 	4
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione 	2
Scienze umane (Psicologia)	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione democratica del conflitto : strategie per una comunicazione efficace 	4
	Totale II^ quadrimestre	14

CLASSI TERZE

PROSPETTO DI SINTESI

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICA

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,
adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni
Unite il 25 settembre 2015

COMPETENZA

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerente-mente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMATICA

Educazione digitale, tutela della privacy,
comportamento e privacy per gli allievi
impegnati nei PCTO

COMPETENZA

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

LICEO LINGUISTICO - CLASSI TERZE - PRIMO QUADRIMESTRE

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Raccomandazioni dell'OMS sull'attività fisica per la salute 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 : Approfondimento di due tematiche comprese fra gli obiettivi dal 4 al 12. 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana : i principi fondamentali • Storia della nascita dei Comuni , Titolo 5 della Costituzione Italiana 	5
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età • Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona • Gli stili di vita responsabili secondo le indicazioni dell'OMS 	3
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Terza lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • La Francophonie • La Charte de l'environnement : les droits et devoirs de troisième génération. • - Pierre Rabhi : L'espèce humaine face à son devenir 	2
	Totale I^ quadrimestre	20

LICEO LINGUISTICO - CLASSI TERZE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione digitale, tutela della privacy

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con i docente curriculare	<ul style="list-style-type: none"> • I principi essenziali della Privacy • Il trattamento dati e il consenso dell'interessato • Diritto all'oblio • Libertà di pensiero e di comunicazione nell'era digitale 	3
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Dal nomos al logos 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nelle miniere . Paesi con risorse minerarie e povertà 	2
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Galateo del WEB 	2
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale : lo spazio di frenata 	2
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sugli effetti nocivi derivanti dall'assunzione di alcol e sostanze illecite, sul comportamento e sulla salute propria e altrui 	2
	Totale II^ quadrimestre	13

LICEO MUSICALE - CLASSI TERZE - PRIMO QUADRIMESTRE

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> Raccomandazioni dell'OMS sull'attività fisica per la salute 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 : Approfondimento di due tematiche comprese fra gli obiettivi dal 4 al 12. 	3
Storia	<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione Italiana : i principi fondamentali Storia della nascita dei Comuni , Titolo 5 della Costituzione Italiana 	5
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di sviluppo sostenibile Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030 	2
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> Galateo del WEB 	2
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> Sicurezza stradale : lo spazio di frenata 	2
Musica d'Insieme	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di brani musicali e testi sulle tematiche ambientali 	3
	Totale I^a quadrimestre	21

LICEO MUSICALE - CLASSI TERZE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione digitale, tutela della privacy

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con i docente curriculare	<ul style="list-style-type: none"> • I principi essenziali della Privacy • Il trattamento dati e il consenso dell'interessato • Diritto all'oblio • Libertà di pensiero e di comunicazione nell'era digitale 	6
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sugli effetti nocivi derivanti dall'assunzione di alcol e sostanze illecite, sul comportamento e sulla salute propria e altrui 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Dal nomos al logos 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita dell'idea dell'uomo come individuo, persona, cittadino 	2
	Totale II^ quadrimestre	12

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI TERZE - PRIMO QUADRIMESTRE

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Raccomandazioni dell'OMS sull'attività fisica per la salute 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 : Approfondimento di due tematiche comprese fra gli obiettivi dal 4 al 12. 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana : i principi fondamentali • Storia della nascita dei Comuni , Titolo 5 della Costituzione Italiana 	5
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Sc. motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età • Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona • Gli stili di vita responsabili secondo le indicazioni dell'OMS 	3
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Scienze umane	Economia sostenibile	4
	Totale I^ Quadrimestre	20

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI TERZE - SECONDO QUADRIMESTRE

Educazione digitale, tutela della privacy

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA con i docente curriculare	<ul style="list-style-type: none"> • I principi essenziali della Privacy • Il trattamento dati e il consenso dell'interessato • Diritto all'oblio • Libertà di pensiero e di comunicazione nell'era digitale 	3
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nelle miniere . Paesi con risorse minerarie e povertà 	2
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Galateo del WEB 	2
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza stradale : lo spazio di frenata 	2
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sugli effetti nocivi derivanti dall'assunzione di alcol e sostanze illecite, sul comportamento e sulla salute propria e altrui 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita dell'idea dell'uomo come individuo, persona, cittadino 	2
	Totale II^ quadrimestre	13

LICEO SC. UMANE EC.-SOC. - CLASSI TERZE - PRIMO QUADRIMESTRE

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo sostenibile 	2
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 : Approfondimento di due tematiche comprese fra gli obiettivi dal 4 al 12. 	2
Scienze umane	Economia sostenibile	4
Fisica	Sicurezza stradale : lo spazio di frenata	2
Sc. Motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età • Effetti dell'attività motoria sul benessere psicofisico della persona • Gli stili di vita responsabili secondo le indicazioni dell'OMS 	3
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana : i principi fondamentali • Storia della nascita dei Comuni , • Titolo 5 della Costituzione Italiana 	5
	Totale I^ quadrimestre	20

Educazione digitale, tutela della privacy

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto	Libertà di comunicazione e di pensiero nell'era digitale	2
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Il trattamento dati e il consenso dell'interessato • Diritto all'oblio • Libertà di pensiero e di comunicazione nell'era digitale 	3
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Galateo del WEB 	2
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione sugli effetti nocivi derivanti dall'assunzione di alcol e sostanze illecite, sul comportamento e sulla salute propria e altrui 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita dell'idea dell'uomo come individuo, persona, cittadino 	2
	Totale II Quadrimestre	13

CLASSI QUARTE

PROSPETTO DI SINTESI

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICA

COMPETENZA

Il Lavoro

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMATICA

COMPETENZA

Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

LICEO LINGUISTICO - CLASSI QUARTE - PRIMO QUADRIMESTRE

Il Lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica IN CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40. • Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: • elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro. • Il contratto di lavoro , durata del contratto di lavoro. 	6
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Energia convenzionale e da fonti rinnovabili 	3
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Bacone e la tecnica • La Scienza come problema politico ed etico 	4
Francese	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • L'inquinamento da polimeri e da siti di raffinazione 	2
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	2
	Totale I^a quadrimestre	19

LICEO LINGUISTICO - CLASSI QUARTE - SECONDO QUADRIMESTRE

Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica IN CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato Sociale 	3
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Le dipendenze 	2
Filosofia	<p>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'illuminismo, la dignità umana • Il relativismo e Il laicismo • Percorsi interculturali : immigrazione <p><i>(*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.C</i></p>	3
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove schiavitù 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla società per ceti alla società per classi 	2
Terza lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	2
	Totale II^ Quadrimestre	14

LICEO MUSICALE - CLASSI QUARTE - PRIMO QUADRIMESTRE

Il Lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica IN CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40. • Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: • elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro. • Il contratto di lavoro , durata del contratto di lavoro 	6
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Energia convenzionale e da fonti rinnovabili 	3
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Bacone e la tecnica • La Scienza come problema politico ed etico 	4
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla società per ceti alla società per classi 	2
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • La figura dell'artista ed i suoi rapporti col committente di un'opera 	3
	Totale I^a Quadrimestre	20

LICEO MUSICALE - CLASSI QUARTE - SECONDO QUADRIMESTRE

Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Storia	Le nuove schiavitù	2
Filosofia	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani : <ul style="list-style-type: none"> • L'illuminismo, la dignità umana • Il relativismo e Il laicismo • Percorsi interculturali : immigrazione <i>(*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.C</i>	3
Tecnologie musicali	Le fasi della produzione di un prodotto multimediale	2
Storia della musica	Rapporti tra musicista e casa discografica	3
Musica d'insieme	Analisi di brani musicali e testi sulle tematiche del lavoro e dello sfruttamento	3
	Totale II^ quadrimestre	13

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI QUARTE - PRIMO QUADRIMESTRE

Il Lavoro

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica IN CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40. • Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: • elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro. • Il contratto di lavoro , durata del contratto di lavoro. 	4
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> • Energia convenzionale e da fonti rinnovabili 	3
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Bacone e la tecnica • La Scienza come problema politico ed etico 	4
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> • L'inquinamento da polimeri e da siti di raffinazione 	2
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico 	2
Scienze Umane (Sociologia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il conflitto tra classi sociali . Le teorie del conflitto : la teoria della riproduzione socio-culturale, le teorie critiche statunitensi, la scuola di Francoforte • L'origine dell'uomo e l'adattamento all'ambiente : lo sviluppo sostenibile nell'attività agricola e nella produzione industriale 	5
	Totale I^a quadrimestre	20

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI QUARTE - SECONDO QUADRIMESTRE

Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica IN CODOCENZA	Lo stato Sociale	4
Scienze	Le dipendenze	2
Filosofia	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani : <ul style="list-style-type: none"> • L'illuminismo, la dignità umana • I relativismo e Il laicismo • Percorsi interculturali : immigrazione (*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.CC	3
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Le nuove schiavitù 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla società per ceti alla società per classi 	2
	Totale II^ Quadrimestre	13

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40. • Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti privatistici: • elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro. • Il contratto di lavoro , durata del contratto di lavoro. 	6
Fisica	Energia convenzionale e da fonti rinnovabili	3
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Bacone e la tecnica • La Scienza come problema politico ed etico 	4
Inglese	Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	2
Scienze Umane (Sociologia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il conflitto tra classi sociali . Le teorie del conflitto : la teoria della riproduzione socio-culturale, le teorie critiche statunitensi, la scuola di Francoforte • L' origine dell'uomo e l'adattamento all'ambiente : lo sviluppo sostenibile nell'attività agricola e nella produzione industriale 	4
Francese	Obiettivo 13 Agenda 2030 : Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico	2
	Totale I^ quadrimestre	21

LICEO SC. UMANE EC.-SOC. - CLASSI QUARTE - SECONDO QUADRIMESTRE

Problematiche connesse al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sfruttamento...

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed Economia Politica	<ul style="list-style-type: none"> Lo stato Sociale 	5
Storia	<ul style="list-style-type: none"> Dalla società per ceti alla società per classi 	2
Filosofia	<p>Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani :</p> <ul style="list-style-type: none"> L'illuminismo, la dignità umana I relativismo e Il laicismo Percorsi interculturali : immigrazione <p><i>(*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.CC</i></p>	3
Storia	<ul style="list-style-type: none"> Le nuove schiavitù 	2
	Totale II^ Quadrimestre	12

CLASSI QUINTE

PROSPETTO DI SINTESI

PRIMO QUADRIMESTRE

TEMATICA	COMPETENZA
Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali

SECONDO QUADRIMESTRE

TEMATICA	COMPETENZA
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

LICEO LINGUISTICO - CLASSI QUINTE - PRIMO QUADRIMESTRE

Organizzazioni internazionali ed unione europea

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> Dallo Statuto Albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 Costituzione : il principio di eguaglianza formale e sostanziale 	2
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione parte I^a : diritti e doveri dei cittadini. 	2
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Malattie sessualmente trasmissibili, metodi anticoncezionali, legge 194/78 e condizione della donna 	3
Francese	<ul style="list-style-type: none"> la Cittadinanza Europea 	2
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> Leggi di tutela: art. 9 della Costituzione , Codici dei beni Culturali e del paesaggio raffrontato allo studio del nostro patrimonio artistico 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo <ul style="list-style-type: none"> I nuovi diritti di cittadinanza La questione femminile e di genere Responsabilità verso l'ambiente e verso l'uomo – Art. 9 della Costituzione Italiana I Totalitarismi <i>(*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.CC</i> 	4
	Totale I^a quadrimestre	17

LICEO LINGUISTICO - CLASSI QUINTE - SECONDO QUADRIMESTRE

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani nella letteratura 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano • Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid,colonialismo) • Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni ..) 	3
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Decolonizzazione e immigrazioni contemporanee 	2
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani nell'arte • Unesco : Funzioni e indicazioni 	2
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti umani 	2
terza lingua straniera	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti umani 	2
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e interpretazione dei grafici legati a temi dell'Agenda 2030 	3
	Totale II^ quadrimestre	16

LICEO MUSICALE - CLASSI QUINTE - PRIMO QUADRIMESTRE

Organizzazioni internazionali ed unione europea

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> Dallo Statuto Albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 Costituzione : il principio di eguaglianza formale e sostanziale 	3
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione parte I^a : diritti e doveri dei cittadini. 	2
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica 	4
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Diritti umani 	3
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> Leggi di tutela: art. 9 della Costituzione , Codici dei beni Culturali e del paesaggio raffrontato allo studio del nostro patrimonio artistico 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo <ul style="list-style-type: none"> I nuovi diritti di cittadinanza La questione femminile e di genere Responsabilità verso l'ambiente e verso l'uomo – Art. 9 della Costituzione Italiana I Totalitarismi (*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.CC 	4
	Totale I^a quadrimestre	18

LICEO MUSICALE - CLASSI QUINTE - SECONDO QUADRIMESTRE

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani nella letteratura 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano • Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid ,colonialismo) • Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni ..) 	3
Storia	Decolonizzazione e immigrazioni contemporanee	2
Storia dell'arte	I diritti umani nell'arte Unesco : Funzioni e indicazioni	2
Musica d'insieme	Analisi di brani musicali e testi sulle tematiche dei diritti umani	3
Matematica	Elaborazione e interpretazione dei grafici legati a temi dell'Agenda 2030	3
	Totale II^ quadrimestre	15

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - CLASSI QUINTE - PRIMO QUADRIMESTRE

Organizzazioni internazionali ed unione europea

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> Dallo Statuto Albertino alla Costituzione I diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 Costituzione : il principio di eguaglianza formale e sostanziale 	2
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> Costituzione parte I^a : diritti e doveri dei cittadini. 	2
Docente di Diritto, in CODOCENZA	<ul style="list-style-type: none"> La Costituzione PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica 	2
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Malattie sessualmente trasmissibili, metodi anticoncezionali, legge 194/78 e condizione della donna 	3
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> Leggi di tutela: art. 9 della Costituzione , Codici dei beni Culturali e del paesaggio raffrontato allo studio del nostro patrimonio artistico 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo <ul style="list-style-type: none"> I nuovi diritti di cittadinanza La questione femminile e di genere Responsabilità verso l'ambiente e verso l'uomo – Art. 9 della Costituzione Italiana I Totalitarismi (*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.CC 	4
Scienze Umane (Sociologia)	<ul style="list-style-type: none"> Il Cittadino e la politica : evoluzione dello stato moderno Stato totalitario e stato sociale La partecipazione politica Le organizzazioni internazionali e quelle non governative La globalizzazione 	4
	Totale I^a quadrimestre	19

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze Umane (Sociologia e Pedagogia)	<ul style="list-style-type: none"> • Uguaglianza e diversità • La scuola dell'inclusione • L'educazione interculturale • Scuola e disuguaglianze sociali • I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza 	3
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani nella letteratura 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano • Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid ,colonialismo) • Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni ..) 	2
Matematica	Elaborazione e interpretazione dei grafici legati a temi dell'Agenda 2030	3
Storia dell'arte	I diritti umani nell'arte	2
Inglese	Diritti umani	2
	Totale II^ quadrimestre	14

Organizzazioni internazionali ed unione europea

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Diritto ed economia	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione parte I^a : diritti e doveri dei cittadini. 	2
Diritto ed economia	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione • PARTE SECONDA: l'ordinamento della Repubblica 	3
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • Leggi di tutela: art. 9 della Costituzione , Codici dei beni Culturali e del paesaggio raffrontato allo studio del nostro patrimonio artistico 	2
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • Il liberalismo. Il pensiero politico e sociale contemporaneo <ul style="list-style-type: none"> - I nuovi diritti di cittadinanza - La questione femminile e di genere - Responsabilità verso l'ambiente e verso l'uomo – Art. 9 della Costituzione Italiana - I Totalitarismi - (*) scelta argomenti da individuare a cura del C.D.CC 	4
Scienze Umane (Sociologia)	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cittadino e la politica : evoluzione dello stato moderno • Stato totalitario e stato sociale • La partecipazione politica • Le organizzazioni internazionali e quelle non governative • La globalizzazione 	4
Francese	la Cittadinanza Europea	2
	Totale I^a quadrimestre	17

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI PER DISCIPLINA	ORE
Scienze Umane (Sociologia e Pedagogia)	<ul style="list-style-type: none"> • Uguaglianza e diversità • La scuola dell'inclusione • L'educazione interculturale • Scuola e disuguaglianze sociali • I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza 	3
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani nella letteratura 	2
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano • Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid ,colonialismo) • Il concetto di razza ed il suo superamento (genocidi, deportazioni ..) 	3
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e interpretazione dei grafici legati a temi dell'Agenda 2030 	3
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani nell'arte 	2
Diritto ed Economia	<ul style="list-style-type: none"> • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione • I diritti inviolabili dell'uomo • Art. 3 Costituzione : il principio di eguaglianza formale e sostanziale • Bisogni della società e responsabilità individuale 	3
	Totale II^ Quadrimestre	16



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "BENEDETTO CROCE"

*Liceo Delle Scienze Umane - Liceo Delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale
Liceo Linguistico – Liceo Musicale*

Via D'Annunzio,4 - 09170 ORISTANO - – tel. 0783-70287 fax 0783-302648 CF 80006570958

www.magicroce.edu.it email: orpm01000t@istruzione.it – orpm01000t@pec.istruzione.it



Piano per l'Inclusione

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66

D.Lgs. 96/2019

A.S. 2023-2024

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n° 8 del 6/3/2013 il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) del nostro Istituto ha elaborato per l'Anno Scolastico 2021/22 il seguente "Piano per l'Inclusione".

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	21
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	21
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	48
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro – Deficit del linguaggio	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	7
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI da redigere dai GLO	21
N° PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	59
N° PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
Assistente educativo culturale AEC	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione e all'autonomia personale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		

<i>X.</i> Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche	Si

	disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano per l'Inclusione);
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione);
- si relaziona con famiglie, ASL, servizi sociali, CTI, EELL, esperti, elaborando PEI e PDP condivisi.

IL Dirigente

Il Dirigente Scolastico, garante dell'offerta formativa:

- convoca e presiede il GLI;
- convoca e presiede il GLO;
- rende operative le indicazioni contenute nel PTOF;
- promuove attività di aggiornamento e di formazione del personale scolastico;
- valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- coinvolge attivamente le famiglie, punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonti di informazioni preziose, sia per concretizzare la continuità fra educazione formale ed educazione informale;
- cura il raccordo con servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria;
- intraprende le iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso-percettive.

LE FUNZIONI STRUMENTALI per Bisogni Educativi Speciali

- Seguono i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia;
- rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti;
- informano circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di didattica inclusiva;

-collaborano con il Dirigente Scolastico , si relazionano con le diverse realtà (Scuole, ASL, CTS/CTI, famiglie, EELL);

-aggiornano il PTOF indicando:

- il concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- i criteri e le procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti;
- l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale;

-rendicontano tramite relazione sul sito.

EDUCATORE

-Collabora con gli insegnanti al fine di realizzare interventi educativi mirati che facilitino l'integrazione tra gli alunni, prevenire l'insorgere di situazioni di difficoltà o malessere, valorizzare le risorse del territorio per promuovere le competenze dei ragazzi.

DOCENTI DI CLASSE

-Effettuano l'analisi della situazione iniziale (prove ingresso) e l'osservazione "mirata"/sistematica (es. per comportamento problema);

-segnalano al coordinatore di classe gli alunni con difficoltà di apprendimento;

- (sulla base delle indicazioni del CdC): utilizzano strategie metodologiche e didattiche inclusive; consentono l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative.

I COORDINATORI DEI CDC

-Ricevono le segnalazioni dei singoli docenti;

-informano il Dirigente/FS e la famiglia della situazione/problema;

-chiedono, eventualmente, il supporto delle FS /esperto esterno per reperire informazioni ulteriori sui casi segnalati (da famiglie, psicologi, ecc.).

I CONSIGLI DI CLASSE

Effettuano un primo incontro con i genitori, alla presenza eventuale del D.S./referenti/esperti. Analizzano i dati rilevati dai singoli docenti; prendono atto della relazione clinica (quando presente); condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e/o il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

LA FAMIGLIA

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PDP e collabora alla sua realizzazione.

ASL

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

IL SERVIZIO SOCIALE

Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. Redige il Progetto individuale E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione MIUR obbligatoria per tutti i docenti che operano in classi che accolgono alunni con disabilità (25 ore)

Se ritenuto necessario, a livello scolastico, si prevede l'attuazione di interventi di formazione sul Profilo di Funzionamento su base ICF e sul nuovo PEI

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione di PDP a favore degli alunni con DSA o con svantaggio socio-economico, linguistico/culturale, comportamentale/relazionale si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non potranno prescindere dalla situazione di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ogni insegnante, in merito alla disciplina di competenza, eventualmente in collaborazione con l'insegnante di sostegno (se presente), metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico un'osservazione iniziale, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere elementi utili alla conoscenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alla successiva elaborazione del Piano Educativo Individualizzato da parte del GLO e/o del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il **Consiglio di classe** (sulla base delle prove d'ingresso, della certificazione clinica, di informazioni provenienti dalla famiglia e/o dal neuropsichiatra, dallo psicologo, ecc.) stabilirà per quali alunni con BES sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica; redigerà il PEI/PDP, indicando le strategie di intervento più idonee (accorgimenti metodologici e didattici, livelli minimi attesi per le competenze in uscita, strumenti compensativi e misure dispensative) e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Il **GLI** si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo i dati forniti dai coordinatori dei CdC; fornirà supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rileverà e valuterà il livello di inclusività della scuola; elaborerà una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, effettuando l'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica effettuati nell'anno scolastico appena trascorso e formulando un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività nell'anno successivo.

Il **GLO**, tenuto conto del Profilo di Funzionamento (o della DF e del PDF, in caso di PF non disponibile) definirà il PEI, effettuerà la verifica del processo di inclusione e predisporrà la proposta di quantificazione delle ore per le risorse professionali e i servizi di supporto ritenute necessarie.

Il **Dirigente Scolastico** presiederà le riunioni del GLI, si terrà informato del percorso scolastico di ogni alunno con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornirà al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata e si attiverà nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

F.S. B.E.S. compiti

- ◆ Collaborare con i coordinatori di classe per la stesura PdP DSA/svantaggio
- ◆ Coordinare le attività educativo - didattiche per gli allievi con BES;
- ◆ Svolgere attività di orientamento per gli alunni con disabilità e le loro famiglie.

Il **Collegio docenti** discute e delibera il Piano per l'Inclusività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I diversi tipi di sostegno saranno organizzati in modo da favorire e rendere efficaci tutte le attività per l'inclusione.

Gli **educatori** lavoreranno a stretto contatto con il Consiglio di classe. Le attività consisteranno in un aiuto alla realizzazione del PEI, con particolare riguardo al processo di comunicazione, di socializzazione/inclusione, di acquisizione di maggiore autonomia personale e/o sociale, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.

Con gli **esperti della ASL** si organizzeranno incontri periodici, collaborando alla realizzazione delle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

Si coinvolgeranno i vari gruppi per l'inclusione scolastica, **CTS, GIT**.

Si collaborerà con le **Associazioni di volontariato** presenti sul territorio per la realizzazione di stages e progetti mirati al futuro inserimento lavorativo degli alunni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, saranno previsti incontri scuola-famiglia. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e di persona saranno periodici e programmati al fine di esercitare un supporto extrascolastico tale da costituire un rinforzo di quanto fatto a scuola e agevolare il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorreranno all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Negli incontri di Dipartimento, dei GLO e nei Consigli di classe verranno pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione (PEI, PDP). A tal fine verrà favorita una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di laboratorio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo di tecnologie per la didattica inclusiva: pc, software specifici, LIM

Utilizzo dei laboratori (di informatica, linguistici, di scienze)

Utilizzo sussidi specifici per i vari tipi di Bisogni Educativi Speciali

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Supporto del CTS/GIT

Eventuale collaborazione tra scuole

Servizi sociosanitari territoriali

Associazioni di volontariato

Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero

Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Continuità con i Docenti della Scuola Media per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle prime classi degli alunni con BES

Attività di orientamento in entrata ed in uscita a favore degli alunni con BES e delle loro famiglie

"Progetto Accoglienza", già previsto nel PTOF.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17/06/2023

Progetti e attività extracurricolari

- Mobilità studentesca
- E- twinning
- Stage linguistici
- Attività teatrali
- Progetti certificazioni lingue straniere
- Olimpiadi della Filosofia
- Concerti e concorsi musicali
- Special Olympics, lo sport come mezzo d'inclusione
- Campionati sportivi studenteschi
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Collaborazioni con associazioni di volontariato
- Settimana biotech
- Lauree scientifiche
- Giornata astronomica
- Progetto nuoto
- Deutschland Plus
- Adesione al programma doppio diploma italia-USA
- Progetto PNRR "Nuovi spazi al macroce"
- Progetto PNRR "Il laboratorio AR/VR per le nuove professioni"
- Progetto PNRR "Ponti per il futuroi"
- Progetto di a) formazione docenti e b) dialogo con gli studenti



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto

M4C1I1.4-2022-981

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Linea di investimento

M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo totale richiesto per il progetto

151.690,36 €

Dati del proponente

Denominazione scuola

IST. MAGISTRALE "B. CROCE"

Codice meccanografico

ORPM01000T

Città

ORISTANO

Provincia

ORISTANO

Legale Rappresentante

Nome

SALVATORE

Cognome

MARESCA

Codice fiscale

MRSSVT61R07A192T

Email

presidenza@magicroce.edu.it

Telefono

3392611741

Referente del progetto

Nome

MASSIMO

Cognome

SERRA

Email
serra.massimo@magicroce.edu.it

Telefono
3491680121

Informazioni progetto

Codice CUP

D14D22004330006

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-19423

Titolo progetto

Ponti per il futuro

Descrizione progetto

Il PDM, elaborato dal NIV, approvato dal collegio dei docenti in data 18/11/2022 tra gli obiettivi di processo nell'AREA - Curricolo, progettazione e valutazione - viene riportata la seguente azione " Progettare attività per superare le situazioni di fragilità con attività di coaching, mentoring, attività in piccoli gruppi utilizzando i fondi PNRR..." che è stata incardinata nel PTOF 22/25 elaborato in collegio dei docenti in data 18/11/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/11/2022. Da tali premesse si ipotizza di attivare percorsi previsti da tutte le linee di cui al DM 170/2022 ovvero: Attività di mentoring/coaching; Percorsi di potenziamento delle competenze di base per le discipline oggetto di rilevazione nazionale Attività di counseling familiare; Percorsi formativi laboratoriali

Data inizio progetto prevista

05/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento:

M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Partner

No

Attività associate all'intervento

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	728,00 €	63	Compilato	45.864,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		2.242,80 €	19	Compilato	42.613,20 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	553,00 €	5	Compilato	2.765,00 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		4.636,80 €	10	Compilato	46.368,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	14.080,16 €	1	Completato	14.080,16 €

Totale richiesto per l'intervento

151.690,36 €

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. Quasi mai l'abbandono scolastico è riconducibile a un unico fattore. Di solito è il risultato di interazioni e combinazioni tra diversi fattori: 1) capitale socio-economico e culturale della famiglia 2) l'organizzazione del tempo scuola (pendolarismo), relazione tra insegnanti e studente, influenza del gruppo dei pari 3) predisposizione allo studio, attitudini. Le caratteristiche individuali sono forse quelle che più possono fare la differenza: una forte motivazione può ad esempio spingere a cercare e trovare un riscatto sociale attraverso lo studio. Ma, dal momento che l'abbandono della scuola deriva quasi sempre da una combinazione di cause, è opportuno che si intervenga su vari livelli. I dati di contesto dell'Istituto Magistrale sono i seguenti: □ Pendolarismo al 77% con provenienza degli studenti da 67 paesi della provincia oristanese e da circa altri 10 paesi di provenienza dalle altre province; □ Dall'analisi dei dati di contesto INVALSI ESCS il livello si colloca mediamente secondo il gradino "medio basso"; □ La percentuale degli studenti ritirati (abbandoni) nell'as 21/22 pur essendo contenuta mediamente nell'ordine del 1-1,5% risulta nettamente superiore alla media nazionale di pari indirizzi liceali; □ La percentuale media degli studenti col giudizio sospeso a giugno 2022 è stata del 26% che è un dato nettamente superiore alla media nazionale dei licei; Gli esiti INVALSI si possono così riassumere: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. Il PDM, elaborato dal NIV, approvato dal collegio dei docenti in data 18/11/2022 tra gli obiettivi di processo nell'AREA - Curricolo, progettazione e valutazione - viene riportata la seguente azione " Progettare attività per superare le situazioni di fragilità con attività di coaching, mentoring, attività in piccoli gruppi utilizzando i fondi PNRR..." che è stata incardinata nel PTOF 22/25 elaborato in collegio dei docenti in data 18/11/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/11/2022. Da tali premesse si ipotizza di attivare percorsi previsti da tutte le linee di cui al DM 170/2022 ovvero: □ Attività di mentoring/coaching; □ Percorsi di potenziamento delle competenze di base per le discipline oggetto di rilevazione nazionale □ Attività di counseling familiare; □ Percorsi formativi laboratoriali

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

- Servizi sociali territoriali
- Servizi sanitari
- Servizi della giustizia minorile
- Centri per l'impiego
- Centri di formazione professionale
- Comune/i
- Provincia
- Regione
- Enti del volontariato e del terzo settore
- Altro (specificare):

Non si prevedono collaborazioni con altri enti

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

- Protocollo di intesa
- Convenzione
- Accordo operativo
- Co-progettazione degli interventi
- Altro (specificare):

Non si prevedono collaborazioni con altri enti

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Non si prevede di attivare collaborazioni con altri enti

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

In generale verrà data ampia informazione alle famiglie sui progetti e sulle azioni messe in campo finalizzate alla riduzione della dispersione in particolare sulle strategie di intervento dei vari ambiti previsti. Le famiglie degli studenti "individuati" saranno coinvolte nel modo seguente: Comunicazione sulle necessità della partecipazione del proprio figlio/a (anche se maggiorenni) illustrandone lo sviluppo dell'intervento Acquisizione dell'autorizzazione del/degli genitore/i o tutore/i per gli studenti minorenni Comunicazione del report in merito alla frequenza e partecipazione del proprio figlio/figlia Nelle situazioni a rischio abbandono si proporrà agli stessi la partecipazione alle attività di counseling familiare nell'ottica di creare un nuovo patto scuola-famiglia che consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- Scambi di esperienze fra scuole
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti
- Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria

Altro (specificare):

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

Attività di mentoring/coaching: saranno rivolte agli studenti fragili o a rischio di fragilità sia segnalati dai consigli di classe sia individuati tramite i dati restituiti da INVALSI; gli incontri, di norma al fuori delle ore di lezione, si svolgeranno in rapporto 1/1 tra allievo e docente "mentor/tutor" e si svilupperanno per moduli di 16 ore ognuno; il focus sarà rivolto al sostegno delle competenze disciplinari in genere (vedi metodo di studio) sia all'ambito motivazionale in chiave orientativa; Percorsi di potenziamento delle competenze di base saranno rivolti agli studenti fragili segnalati dai CDC ed anche tenendo conto dei dati restituiti da INVALSI l'attività si svolgerà di norma al fuori delle ore di lezione; gli incontri in rapporto 3/1(allievi/docente/ si svilupperanno per moduli di 18 ore ognuno interesseranno le seguenti discipline : Italiano, matematica ed Inglese Attività di counseling familiare Sarà rivolta alle famiglie per gruppi di tre genitori di studenti a forte rischio abbandono scolastico; la finalità degli interventi è quella sia di fornire ai genitori/tutori strumenti di intervento calati e adattati alla situazione socio-economica-relazionale della famiglia stessa sia creare una azione sinergica scuola-famiglia affinché si possa creare un clima tale da rafforzare la motivazione dei propri figli. Si prevedono moduli della durata di cinque ore per gruppo di familiari Percorsi formativi laboratoriali saranno rivolti agli studenti fragili a rischio dispersione ed insuccesso scolastico; si prevede di attivare percorsi laboratoriali nell'ottica del learning by doing; i percorsi modulari di 24 ore ognuno coinvolgeranno gruppi di nove studenti per le attività laboratoriali di scrittura creativa, di arte, scienze, fisica e scienze motorie ai fini della accettazione della propria corporeità spaziale e dell'accrescimento della propria autostima. Tutte le attività poste in campo sono finalizzate al: miglioramento delle proprie competenze di base; conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza; aumento della propria autostima; settare e ripartire nel proprio percorso formativo.

Composizione prevista del team per la prevenzione della dispersione scolastica

Dirigente scolastico

Docenti

Esperti esterni

Altro (specificare):

DSGA

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste

Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica è composto da: DS, DSGA, animatore digitale, FFSS e componenti NIV opererà nel modo seguente: incontri periodici che potranno essere in presenza o in videoconferenza; attività scambio e condivisione di materiali su un drive comune; redazione dei time-sheet delle varie attività svolte durante gli incontri

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42,00 €	16	672,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	8	56,00 €
				Importo totale attività	728,00 €

Numero di edizioni dell'attività

63

Numero di partecipanti complessivi alle attività

63

Importo totale (numero edizioni)

45.864,00 €

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

4

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	18	1.422,00 €
Indiretto	Costi indiretti				568,80 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	36	252,00 €
				Importo totale attività	2.242,80 €

Numero di edizioni dell'attività
19

Numero di partecipanti complessivi alle attività
76

Importo totale (numero edizioni)
42.613,20 €

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
3

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	5	395,00 €
Indiretto	Costi indiretti				158,00 €
				Importo totale attività	553,00 €

Numero di edizioni dell'attività
5

Numero di partecipanti complessivi alle attività
15

Importo totale (numero edizioni)
2.765,00 €

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

10

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Costo orario	113,00 €	24	2.712,00 €
Indiretto	Costi indiretti				1.084,80 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	120	840,00 €
				Importo totale attività	4.636,80 €

Numero di edizioni dell'attività

10

Numero di partecipanti complessivi alle attività

100

Importo totale (numero edizioni)

46.368,00 €

Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	414.12	14.080,08 €
				Importo totale attività	14.080,08 €

Indicatori

In questa sezione sono elencati gli indicatori comuni e i target dell'intervento, che saranno oggetto di monitoraggio e di rendicontazione. La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato di alunne e alunni, studentesse e studenti, che partecipano ai percorsi.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C10.A	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.B	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.E	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.F	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.I	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.L	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.B	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (NON-BINARIO)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.F	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (DONNE)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.M	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (UOMINI)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	183	T4	2024
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	183	T4	2024

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

23/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-962

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IST. MAGISTRALE "B. CROCE"

Codice meccanografico

ORPM01000T

Città

ORISTANO

Provincia

ORISTANO

Legale Rappresentante

Nome

SALVATORE

Cognome

MARESCA

Codice fiscale

MRSSVT61R07A192T

Email

presidenza@magicroce.edu.it

Telefono

3392611741

Referente del progetto

Nome

Marisa

Cognome

Uras

Email

uras.marisa@magicroce.edu.it

Telefono

3283963918

Informazioni progetto

Codice CUP

D14D22004340006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-962-P-19424

Titolo progetto

Il laboratorio AR/VR per le nuove professioni

Descrizione progetto

Nella nostra realtà liceale si ipotizza di creare un laboratorio di realtà aumentata e realtà virtuale che potrà offrire ai nostri futuri diplomati delle competenze digitali spendibili per il loro futuro lavorativo. Infatti la maggior parte dei nostri studenti prosegue gli studi sia nelle facoltà umanistiche sia in quelle scientifiche per cui il saper utilizzare app e strumenti per creare dei prodotti in AR/VR consentirà loro di avere maggiori possibilità di successo in campo formativo e in campo professionale.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Intervento:

M4C1I3.2-2022-962-1022 - Realizzazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione:

Le scuole secondarie di secondo grado procedono a redigere il progetto per la realizzazione di uno o più laboratori per le professioni digitali del futuro, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 3 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento e si compone di campi da compilare in relazione alla rilevazione dei fabbisogni formativi di competenze digitali specifiche 4.0, alla individuazione degli ambiti tecnologici scelti per la realizzazione dei laboratori dei principali settori economici di riferimento, alla descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali, al numero e alla tipologia dei laboratori che si intende realizzare con la descrizione dei laboratori per le professioni digitali del futuro che saranno realizzati con le risorse assegnate, delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate e dei principali contenuti digitali che si intende acquisire per la formazione, applicazioni e software, le modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori ed eventuali iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative, le misure di accompagnamento. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

Fabbisogni formativi e laboratori per le professioni digitali

Descrivere le competenze digitali specifiche che la scuola intende promuovere con la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Il nostro istituto propone al territorio 4 licei: Il liceo delle Scienze Umane, il Liceo Economico sociale, il Liceo linguistico ed il liceo Musicale; in considerazione del PECUP degli stessi si intende attivare un laboratorio VR (realtà virtuale) AR (realtà aumentata) che potrà essere utilizzato da tutti gli studenti. Con le applicazioni di realtà aumentata si aggiungono elementi multimediali allo spazio fisico, consentendo agli utenti di vivere un'esperienza interattiva unica. La realtà aumentata, altresì, incrementa l'esperienza umana grazie a dispositivi mobili tecnologici come smartphone, tablet e head-mounted display (HDM) con i quali è possibile osservare elementi virtuali e interagire con la realtà. La realtà virtuale combina dispositivi hardware e software e li fa collaborare tra loro per creare uno spazio virtuale, all'interno del quale l'utente può muoversi liberamente. Si tratta di una realtà simulata, realizzata appunto al computer, di un mondo digitale tridimensionale che appare reale e fa provare all'utente esperienze totalmente nuove e immersive in uno scenario virtuale a 360° visori per la realtà virtuale. Dal punto di vista pedagogico-didattico la realtà virtuale motiva gli studenti in quanto stimola l'interazione attiva e la partecipazione piuttosto che la passività rendendoli protagonisti del proprio agire. Inoltre la AR: □ consente di "imparare facendo", ovvero di sviluppare le conoscenze in modo attivo e autonomo; □ facilita il processo di ricerca degli studenti; □ sviluppa in modo efficace le capacità mnestiche umane; □ facilita la cooperazione e stimola la collaborazione tra gli studenti; □ pone di fronte i discenti in situazione di realtà stimolandone la risoluzione dei problemi (problem solving). Col laboratorio AR/VR si intendono potenziare le competenze digitali di cui al digicomp 2.2 in particolare quella delle aree : 2 communication and collaboration , 3 digital content creation e 5 problem solving Il laboratorio viene pensato come integrativo di quelli già attivi in istituto al fine di fornire ai docenti ulteriori strumenti per abbattere la dispersione scolastica e favorire l'inclusione.

Descrizione delle professioni digitali del futuro verso le quali saranno orientati gli spazi laboratoriali

I nostri studenti liceali per la maggior parte prosegue gli studi universitari sia nell'area umanistica che quella scientifica il laboratorio consente acquisire competenze nell'ambito tecnologico " creazione e fruizione dei servizi in realtà virtuale e aumentata" che trovano applicazione in vari settori come ad esempio nel campo della cultura per le professioni nell'ambito dei beni archeologici, ambientali, culturali e dell'educazione nonché in ambito scientifico. Il laboratorio AR/VR fornirà delle competenze digitali trasversali tali da non precludere alcun percorso universitario o post-diploma che è insita nella mission del Liceo B Croce.

Numero di ulteriori laboratori che si intende allestire oltre quello indicato dal target.

Ambito tecnologico afferente al laboratorio che verrà realizzato

- cloud computing
- comunicazione digitale
- creazione di prodotti e servizi digitali
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- cybersicurezza
- economia digitale, e-commerce e blockchain
- elaborazione, analisi e studio dei big data
- intelligenza artificiale
- Internet delle cose
- making e modellazione e stampa 3D/4D
- robotica e automazione

altro - specificare

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro" o si intenda allestire ulteriori laboratori rispetto al valore target, si chiede di specificarne l'ambito tecnologico

Ambito tecnologico	Numero di laboratori
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Settore economico afferente al laboratorio che sarà allestito

- agroalimentare
- automotive
- ICT
- costruzioni
- energia
- servizi finanziari
- manifattura
- chimica e biotecnologie
- trasporti e logistica
- transizione verde
- pubblica amministrazione
- salute
- servizi professionali
- turismo e cultura
- altro - specificare

Qualora alla domanda precedente si sia risposto "altro" o si intenda allestire ulteriori laboratori al valore target, si chiede di specificarne il settore economico

Settore economico (max 50 car.)	Numero laboratori
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Significatività delle esperienze formative che verranno condotte nel laboratorio o nei laboratori allestiti

	Descrizione (max 200 car.)
job shadowing: osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale	Il laboratorio consentirà agli studenti di simulare una realtà lavorativa e di dicentre consapevoli delle proprie potenzialità.
lavori in gruppo e per fasi con approccio work based learning e project based learning	Per creare prodotti in AR/VR gli studenti dovranno pianificare i vari step e

	Descrizione (max 200 car.)
	lavorare per gruppi di lavoro specifici e inetragenti tra loro
ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi	Gli alunni potranno sviluppare ambienti interattivi virtuali, e potranno testare le loro creazioni in prima persona tramite visori VR

Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati (per ciascun laboratorio descrivere in modo dettagliato gli spazi, le attrezzature, i dispositivi e i software che si prevede di acquistare, gli eventuali arredi tecnici, etc.)

Il laboratorio è pensato per consentire di gestire tutte le fasi per la creazione di applicazioni in realtà virtuale. Dalla acquisizione di modelli 3D tramite fotogrammetria di paesaggi, edifici, monumenti, persone ed oggetti. I modelli tridimensionali vengono inseriti nell'ambiente di sviluppo, per la creazione di ambienti interattivi fruibili tramite visori VR di ultima generazione. Gli alunni potranno sviluppare ambienti interattivi virtuali, e potranno testare le loro creazioni in prima persona tramite visori VR. Il laboratorio prevede : □ Workstation grafica avanzata completa di monitor, tavoletta grafica interattiva e schermo interattivo da 65" □ dispositivi per l'acquisizione di immagini da utilizzare per la modellazione VR: videocamera 4K a 360°, drone 4K per acquisizioni aeree, fotocamera 4K per l'acquisizione di oggetti e persone, sistema di illuminazione LED, sistema di calibrazione colore per fotocamere e monitor □ Software per la restituzione di modelli 3D da fotografie e video □ NAS per la condivisione dei progetti con collegamento in rete a 10 Gigabit/s □ n° 12 workstation grafiche avanzate complete di monitor e tavoletta grafica interattiva □ n°25 visori VR standalone per sperimentare le creazioni VR □ n°25 Software per l'editing video con correzione colori ed effetti speciali □ n°25 Software per la modellazione 3D □ n°25 Software per la creazione di APP VR interattive □ Arredi e poltroncine per l'intero laboratorio, armadio per conservare le attrezzature □ Impianti elettrico e di rete LAN per l'intero laboratorio

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro - specificare

Componenti NIV

Modalità organizzative del gruppo di progettazione per la realizzazione dei laboratori e iniziative di coinvolgimento attivo della comunità scolastica, delle università, degli istituti tecnologici superiori (ITS), dei centri di ricerca, delle imprese, delle startup innovative.

Il gruppo di progetto composto da: DS, DSGA, animatore digitale, FFSS e componenti NIV opererà nel modo seguente: incontri periodici che potranno essere in presenza o in videoconferenza; attività scambio e condivisione di materiali su un drive comune; redazione dei time-sheet delle varie attività svolte durante gli incontri

Misure di accompagnamento previste per migliorare l'efficacia nell'utilizzo del/i laboratorio/i

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di esperienze a livello nazionale e/o internazionale
- Altro - specificare

Descrivere le misure di accompagnamento che saranno realizzate per rafforzare l'efficacia dell'utilizzo del/i laboratorio/i

Si prevedono le seguenti attività di accompagnamento: attività di formazione del personale docente dal punto di vista tecnologico/didattico; condivisione di buone pratiche all'interno del proprio dipartimento.

Indicatori

INDICATORI: compilare con il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati nei laboratori che verranno realizzati **TARGET:** precompilato da sistema sulla base del target definito nel Piano Scuola 4.0 (almeno un laboratorio per le professioni digitali del futuro in ciascuna scuola secondaria di secondo grado).

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	100

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali per i laboratori (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		74.426,76 €
Eventuali spese per acquisto di arredi tecnici	0%	20%		24.808,91 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		12.404,45 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		12.404,45 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				124.044,57 €

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data
23/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firma digitale del dirigente scolastico.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IST. MAGISTRALE "B. CROCE"

Codice meccanografico

ORPM01000T

Città

ORISTANO

Provincia

ORISTANO

Legale Rappresentante

Nome

SALVATORE

Cognome

MARESCA

Codice fiscale

MRSSVT61R07A192T

Email

presidenza@magicroce.edu.it

Telefono

3392611741

Referente del progetto

Nome

Marisa

Cognome

Uras

Email

uras.marisa@magicroce.edu.it

Telefono

3283963918

Informazioni progetto

Codice CUP

D14D22004350006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-19413

Titolo progetto

Nuovi spazi al Magicroce

Descrizione progetto

Dal momento che la logistica (numero di spazi ed ambienti) delle scuola, il numero degli allievi e dei docenti non consente di trasformare tutte le aule in tematiche abbandonando in toto il paradigma aula coincidente col gruppo classe l'intervento progettuale è rivolto prevalentemente alle aule fisse. Su un target di 25 aule/spazi si ipotizza di realizzare solamente tre ambienti di apprendimento per le discipline filosofico-argomentative su cui possano ruotare sia classi del biennio che del triennio.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

□ Le aule sono allestite con banchi monoposto, cattedra e schermi touch di ultima generazione. □ Le aule laboratorio sono allestite in modo tradizionale; postazioni singole, una sola parete di proiezione (LIM tradizionale), niente aree dedicate alla differenziazione alla rotazione, ma dispongono di attrezzature aggiornate. □ In generale non è curato l'aspetto cromatico degli ambienti, la pannellistica e il wayfinding. □ Non sono presenti ambienti specifici dedicati al benessere e alle pause. Gli spazi connettivi, (androni corridoi), non dispongono di attrezzature mobili, sedute e piani di appoggio per le soste pianificate e i momenti informali. □ Tutti gli ambienti sono cablati; Il WiFi arriva ovunque con buon segnale (in ogni aula e ambiente didattico è presente un access point), così come i cablaggi. Le dotazioni sono aggiornate rispetto ai nuovi standard tecnologici. □ Il personale docente è uniformemente addestrato e formato all'uso della tecnologia, sia dal punto di vista dell'uso strumentale, sia dal punto di vista della sua applicazioni mentre necessità di formazione per i moderni metodi di insegnamento apprendimento. □ Il personale docente utilizzata soprattutto la piattaforma di google workspace per condividere materiali didattici con i discenti □ Tutta la comunità scolastica (docenti, studenti e ata) ha un account gmail istituzionale collegato al dominio del sito *.*@magicroce.edu.it □ Non è stata prevista una programmazione pluriennale dell'addestramento all'uso delle tecnologie e della formazione sia per il personale docente che per il personale non docente. □ E' presente la FS didattica digitale per il sostegno alla comunità professionale. □ Soprattutto, come prerequisito per l'adozione di nuovi metodi di lavoro, non è stata prevista una formazione dedicata alla consapevolezza del sé professionale e personale e degli aspetti relazionali della funzione educativa, come condizione necessaria per i nuovi ambienti di apprendimento.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Dal momento che la logistica (numero di spazi ed ambienti) delle scuola, il numero degli allievi e dei docenti non consente di trasformare tutte le aule in tematiche abbandonando in toto il paradigma aula coincidente col gruppo classe l'intervento progettuale é rivolto prevalentemente alle aule fisse. Su un target di 25 aule/spazi si ipotizza di realizzare solamente tre ambienti di apprendimento per le discipline filosofico-argomentative su cui possano ruotare sia classi del biennio che del triennio. Questi tre ambienti di apprendimento (due in sede centrale ed uno in succursale) integreranno le aule laboratorio già esistenti (laboratorio di lingue, informatico, Scienze Naturali, Fisica , Tecnologie musicali e aule di musica). I banchi monoposto in dotazione, anche se non modulari, consentono già di essere posizionati per favorire ad esempio attività roleplay e cooperative learning che sono soprattutto utilizzate dai docenti lingue straniere. La capillare diffusione del wifi in ogni ambiente didattico consentirà di utilizzare i tablet o i propri devices (byod) per scopi didattici e di sperimentare la metodologia della flipped classroom. Ogni aula possiede uno schermo touch screen di ultima generazione. Si prevede pertanto di integrare le aule fisse connettendo ciascuna con una piattaforma digitale ricca di contenuti multimediali/interattivi ovvero una sorta di biblioteca digitale versatile accessibile anche per gli alunni con BES ciò per favorire innovazioni pedagogico-didattiche. Per le tre aule tematiche si prevede di implementare il setting già esistente di ciascuna con: □ La piattaforma "biblioteca digitale" □ Carrello con 22/25 notebook o crome book □ Software per BES da installare nei devices individuali □ Schermo touch screen con carrello □ Armadio ed arredi modulari Grazie a questo "upgrade" delle aule, si intende rafforzare la metodica del cooperative learning e della flipped classroom nell'ottica di favorire l'inclusione e la diminuzione degli insuccessi scolastici.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aule di apprendimento	3	carrello con devices schermo touch screen piattaforma/e con contenuti	arredi modulari	rafforzare cooperative learning e flipped classroom
aule fisse	22	piattaforma/e di contenuti digitali	nessuno	rafforzare cooperative learning e flipped classroom

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

L'integrazione dell'attuale setting delle aule con la nuova piattaforma ricca di contributi didattici mirano a favorire l'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci, l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Le aule tematiche contribuiranno a consolidare le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare e autoregolazione), le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione). Tutte le soluzioni tecnologiche adottate contribuiranno all'uso consapevole delle informazioni e dell'utilizzo "maturo" degli strumenti di comunicazione digitale in linea con le competenze digitali secondo digicomp 2.2. L'assetto del sistema ibrido non comporta grossi stravolgimenti di tipo organizzativo/curricolare ed è compatibile con le strutture a disposizione della istituzione scolastica.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Inclusività In merito all'inclusività ci si attende, grazie agli interventi progettuali previsti, di poter favorire la personalizzazione degli apprendimenti degli studenti con BES ed una migliore integrazione sociale degli stessi. In generale gli acquisti previsti col progetto, integrandosi con quelli dei precedenti PON FERS react-eu, contribuiranno al miglioramento della didattica ed alla diminuzione della dispersione scolastica ed al raggiungimento dei traguardi del RAV. **Pari opportunità** Il progetto contribuirà al miglioramento delle competenze digitali nel quadro digicomp offrendo a tutti gli studenti e studentesse del nostro istituto pari opportunità di competizione con in coetanei europei.

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente

- Personale ATA
- Altro-Specificare

Componenti NIV

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

Il gruppo di progetto composto da: DS, DSGA, animatore digitale, FFSS e componenti NIV opererà nel modo seguente: incontri periodici che potranno essere in presenza o in videoconferenza; attività scambio e condivisione di materiali su un drive comune; redazione dei time-sheet delle varie attività svolte durante gli incontri

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Si prevedono le seguenti attività di accompagnamento: attività di ulteriore formazione del personale docente dal punto di vista tecnologico/didattico; condivisione di buone pratiche all'interno del proprio dipartimento

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	500

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		119.247,01 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		39.749,00 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		19.874,50 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		19.874,50 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			198.745,01 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data
23/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Firma digitale del dirigente scolastico.